

Commando armato fa irruzione nella villa di un imprenditore molto conosciuto

Rapina a Cerveteri, famiglia in ostaggio per quasi un'ora

Hanno agito intorno alle 21.30, in casa anche la moglie e la figlia, e con le pistole puntate alla testa hanno svuotato la cassaforte

Un vero e proprio incubo quello vissuto da una famiglia di Cerveteri qualche sera fa. Un imprenditore molto conosciuto sia a Cerveteri che a Ladispoli sarebbe stato preso di mira da una banda di criminali che, probabilmente dopo aver studiato accuratamente ogni abitudine della sua famiglia, ha deciso di colpire. Erano, infatti, circa le 21.30 di qualche giorno fa quando in cinque, tutti armati e coperti in volto da passamontagna, si sarebbero introdotti in una villa di via della Tomba (una traversa di via del Sasso) e pare che abbiano aspettato che la moglie seguisse il cane in



giardino prima di passare all'opera. La donna sarebbe stata subito bloccata e con lei come ostaggio si sarebbero spostati all'interno della villa dove si trovavano l'imprenditore e la

sua giovane figlia. Momenti di terrore: il padrone di casa sotto ripetute minacce e con le pistole puntate alla testa, sarebbe stato costretto a consegnare nelle mani dei ladri le chiavi della

cassaforte. Al suo interno avrebbero trovato di orologi, gioielli, oro, pistole e fucili per un bottino complessivo di decine e decine di migliaia di euro. Quasi un'ora sotto sequestro mentre i malviventi mettevano a soqquadro la casa. Un'ora che segnerà per sempre le vite di questa famiglia. Prima di fuggire la banda avrebbe intimato alle vittime di non chiamare i soccorsi prima di un'altra mezz'ora. Sembra che il commando fosse composto da soli uomini, sia italiani che stranieri, e sui quali i militari della compagnia Carabinieri di Civitavecchia sono sulle tracce.

Attenzione massima per chi vende in rete Allarme truffe online lo sportello Postmat è la nuova "esca"

Alerta lanciata dalla Polizia Postale e dallo 'Sportello dei Diritti'



Un nuovo tipo di frode online può capitare a chiunque venda in rete se non presta le dovute cautele. A rilanciare l'allerta postata sul sito della Polizia Postale è lo "Sportello dei Diritti", che invita a prestare la massima attenzione non solo a coloro che fanno acquisti online, ma anche a chi vende. In tal senso, è bene riportare la descrizione della nuova truffa indicata dall'autorità di pubblica sicurezza al seguente link: "Attenzione: se metti in vendita oggetti su Internet potresti ricevere, subito dopo la pubblicazione dell'annuncio, una telefonata da parte di possibili acquirenti che sono pronti ad inviare la somma di denaro richiesta in tempi molto brevi. Si tratta di una truffa vera e propria. Il truffatore invita il malcapitato a recarsi presso uno sportello "Postamat" e, guidandolo telefonicamente, gli fa effettuare una "semplice operazione": inserita la "carta bancomat" e il PIN dovrà digitare la somma di denaro pattuita ed un "codice segreto", fornito dal truffatore stesso. In realtà il codice inserito permetterà al truffatore di ricevere sulla propria carta prepagata la somma precedentemente digitata. Vi consigliamo di: - Effettuare una ricerca sul web inserendo i dati (anagrafici, numero di telefono...) forniti dal probabile acquirente; - Diffidare da forme nuove di pagamento; - Utilizzare forme di pagamento che prevedano particolari forme di tutela; - Non fidarsi troppo se l'acquirente vuole chiudere in fretta la compravendita. Seguire i consigli della Polizia Postale è il miglior viatico per non cadere in queste vere e proprie trappole, rileva Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti". Nel caso siate comunque incappati nella frode potrete rivolgervi agli esperti della nostra associazione tramite i nostri contatti email info@sportellodeidiritti.org o segnalazioni@sportellodeidiritti.org per valutare immediatamente tutte le soluzioni del caso per evitare pregiudizi.

Il Cerveteri Calcio compie 90 anni

Domenica allo stadio Galli i festeggiamenti della storica società locale



Era il 27 gennaio del 1929 quando venne fondata la società sportiva Cerveteri Calcio. Domenica prossima quindi la società festeggerà i suoi primi 90 anni di attività nel mondo dello sport. Dopo la partita della prima squadra, che scenderà in campo al Galli domenica mattina alle ore 11.00, seguiranno i festeggiamenti con un buffet offerto dalla dirigenza per tutti coloro che vorranno augurarli Buon Compleanno!

Brexit, a rischio 3,4 miliardi di export agroalimentare italiano

Una analisi della Coldiretti mette in lista tutti i prodotti in pericolo: prosecco e pelati, formaggi e ortofrutta

Dal prosecco ai pomodori pelati il mancato accordo sulla Brexit rischia di affossare 3,4 miliardi di export agroalimentare italiano in Gran Bretagna per effetto dei dazi e dei ritardi doganali che scatterebbero con il nuovo status di Paese Terzo rispetto all'Unione Europea. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento al pacchetto di misure elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per garantire la piena continuità dei mercati e degli intermediari in caso di recesso del Regno Unito. Con quasi una bottiglia esportata su due consumata dagli inglesi è il Prosecco Dop il prodotto simbolo del Made in Italy in Gran Bretagna che rischia di essere pesantemente colpito dopo che le vendite nel 2018 hanno sfiorato i 350 milioni di euro secondo le stime della Coldiretti che evidenziano un

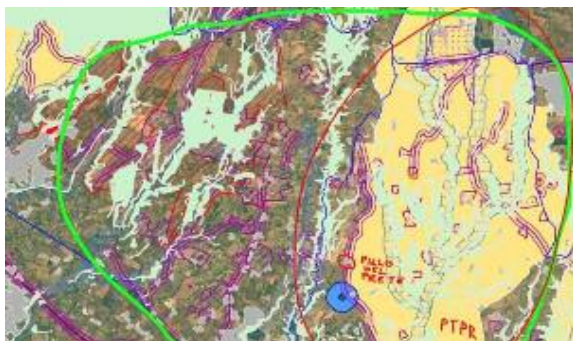
aumento in valore del 6% rispetto all'anno precedente. Si tratta - sottolinea la Coldiretti - del risultato di una crescita ininterrotta da circa un ventennio che ha reso il Prosecco la bevanda italiana preferita dagli inglesi. Dopo il vino che complessivamente fattura sul mercato inglese quasi 800 milioni di euro al secondo posto tra i prodotti agroalimentari italiani più venduti in Gran Bretagna c'è l'ortofrutta, ma rilevante è anche il ruolo della pasta, dei formaggi e dell'olio d'oliva. Tra i prodotti di rilievo - precisa la Coldiretti - ci sono anche i pelati e le polpe di pomodoro per le quali l'incidenza delle esportazioni in Gran Bretagna è pari al 20% del totale delle esportazioni italiane. Rilevante anche il flusso di Grana Padana e Parmigiano Reggiano per un valore attorno ai 90 milioni di euro con la Brexit che può

diventare il cavallo di troia per l'arrivo del Parmesan in Europa dopo che la denominazione è stato purtroppo liberalizzata per colpa del Ceta in Canada che fa parte del Commonwealth ed ha relazioni privilegiate con la Gran Bretagna. Senza accordo, un problema infatti riguarda la tutela dei prodotti a denominazione di origine Dop/Igp con le esportazioni italiane di prodotti a indicazioni geografiche e di qualità (Dop/Igp) che incidono per circa il 30 per cento sul totale dell'export agroalimentare Made in Italy. "La mancanza di un accordo è lo scenario peggiore perché rischia di rallentare il flusso delle ma a preoccupare è anche il rischio che con l'uscita dall'Unione Europea si affermi in Gran Bretagna una legislazione sfavorevole all'esportazioni agroalimentari italiane" afferma il presidente della

Coldiretti Ettore Prandini. Un esempio è l'etichetta nutrizionale a semaforo sugli alimenti che si sta diffondendo in gran parte dei supermercati inglesi e che - riferisce la Coldiretti - boccia ingiustamente quasi l'85% del Made in Italy a denominazione di origine (Dop). L'etichetta semaforo indica - conclude la Coldiretti - con i bollini rosso, giallo o verde il contenuto di nutrienti critici per la salute come grassi, sali e zuccheri, ma non basandosi sulle quantità effettivamente consumate, bensì solo sulla generica presenza di un certo tipo di sostanze, porta a conclusioni fuorvianti arrivando a promuovere cibi spazzatura come le bevande gassate dalla ricetta ignota e a bocciare il Parmigiano Reggiano o il Prosciutto di Parma, ma anche un elisir di lunga vita come l'olio extravergine di oliva.

Petizione popolare contro la riproposizione delle zone bianche a Cerveteri e Fiumicino

Prende il via la petizione popolare promossa da Comitati, Associazione e Proloco, contro la riproposizione delle zone bianche nel Comune di Fiumicino e Cerveteri. La prima uscita pubblica, in occasione del mercato dei produttori locali, ci sarà Sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 presso la cooperativa di Testa di Lepre. Per evitare lo scempio che ne deriverebbe e salvaguardare il territorio in modo definitivo abbiamo deciso di percorrere anche altre strade, oltre alle iniziative volte a far modificare ufficialmente la cartografia che riporta erroneamente le zone bianche laddove le aree sono già tutelate da vincoli. Dal momento che il Piano Rifiuti del Lazio esclude esplicitamente la possibilità di realizzare interventi per depositare o lavorare rifiuti urbani nelle aree vincolate dall' art. 136 del D.lgs



42/2004, abbiamo deciso di lanciare una Petizione Popolare al Ministero dei Beni Archeologici e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) affinché riconosca tutto il territorio - già sottoposto al vincolo del Piano Territoriale Paesaggistico

Regionale (PTPR) fino a includere il sito Unesco della Banditaccia - dichiarandolo "di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art.136 lettera c) e d) del decreto Legge 42/2004 che al comma 1 per le lettere c) e d) recita: c) i complessi di cose immobili che compongono un

caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici; d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze. Le zone bianche si trovano infatti all'interno di un territorio da sempre contrassegnato da un'economia che nell'agricoltura, nella zootecnia e nel turismo ha trovato le sue fonti di reddito e di lavoro - tant'è che è stata avviata la richiesta per l'istituzione del Biodistretto - un paesaggio agrario di alto pregio ambientale e naturalistico, ma anche ricco di depositi e siti archeologici in parte già vincolati, che vanno dal periodo etrusco per arrivare fino agli anni 20 e 30 del secolo scorso. Solo per nominarne qualcuno, ricordiamo i tracciati di strade etrusche e romane, le domus e le ville romane,

la stazione di posta di Palidoro, i borghi di Tragliata, Tragliatella e Castel di Guido, i castelli come quello di Torrimpietra, le Torri di avvistamento fino ai paesaggi e ai casali delle bonifiche, le tracce di insediamenti di varie epoche presenti nella zona di Castel Campanile, ecc. Per salvaguardare questo territorio, il Consiglio Comunale di Fiumicino ha già approvato all'unanimità lo scorso 30 ottobre l'ordine del giorno n. 82 che impegna il Sindaco ed attivare questa procedura per il riconoscimento dell'Art. 136. Ci auguriamo, dato il tempo trascorso, che a breve la Giunta Comunale di Fiumicino ma anche quella di Cerveteri, deliberi la richiesta al MIBACT per dare continuità al voto dei Consiglieri comunali.

Comitato MOBASTAPIZZODELPRETE
Comitato FuoriPISTA

Aule: disagi e freddo per scolari e studenti

Infiltrazioni alla Materna del Tyrsenia. Termosifone in avaria alla Giovanni Cena con gli studenti "sfrattati" dalla loro aula

Cerveteri, scuole in abbandono. Dopo l'accensione rinviata dei termosifoni in diverse scuole delle frazioni (Ceri, Due Casette ... tanto per citarne alcune) ora il problema non è il gelo ma l'acqua. Due, in particolare le scuole colpite dal disagio. E per due motivi diversi. Alla scuola materna Tyrsenia piove dentro. A quanto pare si sarebbero verificate delle infiltrazioni d'acqua all'interno dell'istituto che stanno creando non pochi disagi. Disagi anche al Giovanni Cena. Questa volta il problema non sarebbe legato a problemi di infiltrazione, ma a un termosifone che perde acqua. Cerveteri, le scuole fanno acqua da tutte le parti Disagio questo più

volte segnalato sia alla segreteria dell'istituto che all'amministrazione comunale. Ma ad oggi, della risoluzione del problema non c'è traccia, con gli alunni "sfrattati" dalla loro aula e costretti a stazionare nella sala computer dell'istituto. Nel primo caso il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Zito ha fatto sapere che è stato già informato l'ufficio preposto e che nei prossimi giorni si procederà alla risoluzione del problema. Tempi più brevi invece per il termosifone del Giovanni Cena. Già domani il nuovo termosifone dovrebbe andare a sostituire quello incrinato andando a risolvere il problema.

Cimitero Nuovo: cabine elettriche scoperte e alla portata dei bambini

La cittadinanza stanca di una maggioranza arrogante e assente ed un'opposizione piagnona e inconcludente

Mentre i consiglieri comunali, sindaco in testa, di ogni ordine, grado, colore e parte politica, giocano le loro personali partitine a scacchi nell'ospitale ed antica sala del Granarone, fuori Cerveteri va in malora. In apertura di questa pagina due notizie "fresche di giornata". Quella di una signora caduta in una buca sull'asfalto a Cerenova ed il rischio che corrono grande e piccini per lo stato di degrado e insicurezza al cimitero nuovo. Non solo le strade e l'illuminazione pubblica carente nelle frazioni: il Lungomare dei Navigatori Etruschi è al buio da tempo, i problemi a Cerveteri entrano fin dentro le mura del cimitero. In questo caso del cime-



ro nuovo. La denuncia arriva direttamente dai cittadini che purtroppo frequentano il luogo per un saluto ai propri cari defunti. Il tutto con l'assenza di sicurezza nei loro confronti e in particolare dei più piccoli che in un momento di distrazione dei genitori, potrebbero farsi seriamente male. Cerveteri, degrado e insicurezza al cimitero nuovo come nel caso, ad esempio, di quella cabina elettrica scoperta e con i fili in bella vista. Un invito a nozze per i piccoli curiosi che allungando una mano potrebbero correre seri rischi. "Gestione Pascucci sempre più deficitaria e inconcludente", commentano i cittadini.

Un pullman per il Nuovo Borgo San Martino

Come nei professionisti anche la squadra cerite avrà un torpedone.

Un salto in avanti per un club dalle grandi ambizioni

Una grande novità in casa Borgo San Martino. Non si tratta di acquisti in campo, ma di una ciliegina sulla torta che va ad arricchire il prezioso lavoro del main sponsor Grande Impero, ideatore dell'acquisto di un pullman per la società giallonera. Dal 1 febbraio i calciatori ceriti potranno salire sul torpedone che li trasporterà durante le gare in trasferta. E' il primo step verso quella che è la costruzione di un progetto a lunga durata, con il primo passo che è il salto in Promozione. Per l'anno in corso



rimane la salvezza il traguardo e, a pochi anni dalla nascita, questa società ha rispettato alla lettera le aspettative. Il club ci ha tenuto a ringraziare il Grande Impero che ha sostenuto un impegno non indifferente nel regalare a una compagine di Prima categoria un pullman che neanche nelle società professionistiche si possono permettere. Dicevamo di un investimento teso a raccogliere nei prossimi anni risultati importanti. A Borgo San Martino si sogna, la piccola frazione del comune etrusco pensa in grande.

Il consigliere Luca Piergentili aderisce alla Lega di Salvini

"Il consigliere comunale di Cerveteri, Luca Piergentili, aderisce alla Lega di Matteo Salvini. Il nostro partito si arricchisce dunque di un nuovo rappresentante istituzionale nella provincia di Roma. Oltre a fare il mio personale in 'bocca al lupo' al consigliere, auspico che la sua azione contribuisca a mandare a casa al più presto l'attuale sindaco di Cerveteri al fine di restituire ai cittadini un'amministrazione più concreta e più vicina ai bisogni del territorio. Noi, saremo in prima linea per supportare il suo operato". E' quanto dichiara il consigliere regionale della Lega, Daniele Giannini

(nella foto accanto al consigliere Piergentili)



'Democrazia moribonda a Cerveteri'

Il consigliere pentastellato Garbarino: "Ipocriti senza palle, incapaci anche di assumersi la responsabilità politica di un No"

Dal consigliere comunale di M5S riceviamo e pubblichiamo: "Siamo alle solite. La democrazia a Cerveteri - dichiara il grillino Garbarino - continua ad essere calpesta da questa maggioranza. E questa volta non è neanche colpa di un singolo, che sia Pascucci o Zito o Travaglia. Il sistema ormai è talmente collaudato che si protegge da solo e mette in campo azioni arbitrarie e antidemocratiche senza neanche il bisogno di un input preciso. Così accade che la nostra pro-

posta per introdurre il question time del cittadino nel nostro comune, non sia stata ammessa al dibattito. Attenzione. Non bocciata (come spesso avviene). Non è stata proprio ammessa al voto. Eppure i nostri emendamenti erano stati regolarmente portati e già da agosto. Ma non sono stati inseriti nelle proposte di delibera di modifica di statuto e regolamento comunale. E quindi non sono stati ammessi al dibattito. Chi ha deciso questa estromissione? Quattro consiglieri



di maggioranza. Ferretti, Gnazi, Badini e Costantini e in presenza del presidente Travaglia. Senza alcun dibattito e alcuna votazione hanno semplicemente deciso, durante una commissione tenuta a settembre, che quegli emendamenti non dovevano andare in proposta di delibera. Curioso. Perché altri emendamenti, presentati proprio dal consigliere Gnazi solo il giorno prima del consiglio, sono invece stati ammessi al dibattito e (ovviamente) approvati. Noi li ave-

vamo presentati ad agosto. Tra l'altro, mentre decidevano di non inserire i nostri emendamenti nella delibera, mi assicuravano che avrei comunque potuto discuterli e chiederne la votazione al consiglio. Ipocriti. Ieri sono stati esclusi proprio perché non presenti nel testo della delibera. Non volete il question time del cittadino? Abbiate almeno le palle di votare NO e prendervi la responsabilità di fronte ai vostri poveri, sì, poveri, elettori", conclude Saverio Garbarino.

Bocciati 35 emendamenti, l'ira dei consiglieri di centrodestra Orsomando e De Angelis Iniziata la battaglia per resuscitare la democrazia

Il consiglio comunale egemonizzato da Pascucci che agisce come un "sire medievale" tra i suoi vassalli

Dai consiglieri comunali Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando riceviamo e pubblichiamo: "Nel Consiglio Comunale del 24 gennaio l'Amministrazione Pascucci ha attaccato e imbavagliato la democrazia con sistemi da prima repubblica, con i consiglieri di una maggioranza miope che sembravano semplici spettatori di un consiglio nel quale, per l'ennesima volta, si sono poi dimostrati silenziosi "alzatori di mano" recitando un copione da assettiche e svogliate comparse e confondendo, allo stesso tempo, il ruolo del primo cittadino con quello di un sire medioevale che tutto può e tutto deve. Una vergogna è stata proprio una vergognosa farsa, difatti nel consiglio comunale di ieri pomeriggio si votavano la bozza di Statuto e Regolamento del Consiglio comunale prodotto, dopo circa un anno di "lavoro", dalla commissione speciale creata ad hoc. Dopo aver esaminato e studiato quanto prodotto, gli scriventi consiglieri comunali Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando, hanno presentato 35 emendamenti (proposte di modifica) suddivise in 12 emendamenti per lo Statuto e 23 per il Regolamento, tutte inerenti alcuni articoli ritenuti non conformi, privi di peso specifico, normativamente falliti e, alcuni, addirittura assenti malgrado previsti dalla Testo Unico Enti Locali e dalla vigente normativa di riferimento e da dire che quasi tutti gli emendamenti hanno avuto il parere tecnico favorevole del Segretario Comunale quindi ritenuti idonei all'approvazione ed eventuale inserimento modificativo dello Statuto o del regolamento proposti dalla maggioranza come è giusto evidenziare che il consigliere De Angelis è stato membro della commissione e poi, appurato che non era possibile lavorare in



armonia con alcuni membri della stessa e che le proposte di modifica stavano prendendo una brutta piega, ha preferito studiare e produrre parallelamente con Orsomando, seppur invano visti i risultati, delle proposte modificative dei lavori finali come giusto supporto. Bene, al momento della presentazione dei nostri emendamenti (alcuni a tutela delle Minoranze, dei Gruppi Consiliari, della Trasparenza e Legalità con la richiesta di convenzioni e altro, con distinzione delle competenze del Sindaco e del Presidente del Consiglio, con la procedura delle nomine dei Dirigenti e delle deleghe e quant'altro) l'atteggiamento del presidente del consiglio che sembrava stesse sbrigando velocemente "pratiche" ad uno sportello postale negando una fase dibattimentale e quello di una maggioranza priva di spina dorsale e in perenne attesa di un gesto del "sire supremo", è stato a dir poco scondito nei confronti prima del popolo di Cerveteri e poi dei consiglieri di opposizione perché, dopo aver ascoltato "distraattamente tra mormorii e velati sorrisi" motivazioni e lettura di ogni singolo emendamento/proposta, senza nemmeno giustificare il perché del loro ostruzionismo rispetto ai nostri emendamenti, li hanno bocciati tutti, uno per uno (senza sapere che, alcuni di questi, contenevano delle norme e riferimenti a dir poco obbligatori da

inserire nei testi proposti) che avrebbe dovuto coinvolgerli molto di più, trattandosi delle esigenze del Comune che dovrebbero amministrare. L'andamento di questo consiglio comunale è stato "antidemocratico", un vero attacco alla democrazia che ha visto protagonisti di una brutta pagina della storia di Cerveteri non solo i tutti i consiglieri di maggioranza meri "alzatori di mano" ma

anche i due consiglieri di "finta opposizione" Mancini e Accardo che si sono astenuti su quasi tutti gli emendamenti da noi presentati per poi votare lo Statuto con la Maggioranza per non parlare, poi, di quel consigliere di opposizione che dopo una parvenza di attacco a questa Amministrazione si è probabilmente assentato "astutamente" (forse credendo che siamo dei fessacchiotti) per andare a sedersi in sala non votando gli emendamenti in questione. A memoria storica non era mai avvenuto nulla del genere nel Consiglio comunale di Cerveteri ci siamo trovati di fronte a una maggioranza arrogante e silenziosamente "violenta" nei modi e nei toni che ha preferito non interessarsi al contenuto dei nostri emendamenti bocciandoli a priori, per partito preso, senza alcun tipo di

osservazione nel merito. Tant'è che hanno respinto persino degli emendamenti che andavano a correggere errori materiali o refusi riscontrati nel testo del regolamento, piuttosto che proposte migliorative riservate alla tutela dell'interesse dei cittadini altro che Amministrazione trasparente limpida e cristallina. La nostra azione di protesta è dovuta a questoennesimo atto autoritario di questa Amministrazione che ha presentato uno statuto e un regolamento fuori dal comune con parecchi buchi neri e che "legherà le mani" ai diritti dei consiglieri di opposizione, ai cittadini e al vivere democratico e ci chiediamo, visto che sono soldi pubblici, se prendere in giro il Consiglio Comunale per 6 ore non è uno sfregio ai loro elettori. Sicuramente è la loro Caporetto

politica, il fallimento politico di questa Amministrazione che si aggiunge ai tanti casi di insuccesso amministrativo e politico. Diteci cosa state nascondendo? Cosa siete diventati? Quali presunti accordi politici al massimo ribasso avete fatto tra di voi sulla pelle dei cerveteriani? Se ci fosse stata la prova TV sarebbero stati tutti espulsi. Noi lo gridiamo al popolo di Cerveteri e al mondo non ci fermeremo e faremo di tutto per frenare la vostra arroganza e scongiurare il peggio nell'interesse dei nostri cittadini. Faremo di tutto per tutelare l'interesse pubblico e garantire la regolarità degli atti. Sta di fatto che il consiglio comunale non è più il luogo del dialogo e del confronto e Pascucci e company se ne facciano una ragione. La battaglia è appena iniziata".

Approvate le modifiche allo statuto e al regolamento del consiglio comunale

Il presidente del consiglio comunale esprime soddisfazione: "Frutto dell'impegno in commissione speciale"

"Ora Cerveteri ha uno Statuto Comunale e un Regolamento del Consiglio comunale aggiornati, al passo con i tempi, chiari e ben dettagliati". A dichiararlo è il Presidente del Consiglio comunale di Cerveteri Carmelo Travaglia, a seguito dell'approvazione durante la seduta di ieri, giovedì 24 gennaio, delle modificazioni ed integrazioni allo Statuto Comunale ed al Regolamento del Consiglio comunale. "Dopo un lavoro certosino effettuato con la commissione speciale, in collaborazione con il Servizio Organi Istituzionali coordinato dal Segretario Generale Avv. Pasquale Russo che per l'occasione ringrazio per la disponibilità e l'abnegazione con le quali hanno assistito passo dopo passo le sedute della commissione, abbiamo portato all'approvazione dell'Aula quelle modifiche e integrazioni necessarie a modernizzare i due atti cardine del Consiglio e del funzionamento della macchina comunale nei tempi previsti - ha dichiarato il Presidente del Consiglio comunale di Cerveteri Carmelo Travaglia, eletto nella fila della lista Futuro Democratico - il nostro Statuto necessitava un ammodernamento, attualizzandolo con norme uscite di

recente e che non conteneva prima, in quanto datato almeno due decenni". "A testimonianza di quanto fosse necessario questo atto - prosegue il Presidente Carmelo Travaglia - è sufficiente pensare che prima di ieri lo Statuto prevedeva che i Consiglieri comunali potessero fare in contemporanea anche gli Assessori, senza la separare le due figure. Un atto che porta dunque chiarezza sui compiti e sui ruoli delle singole figure istituzionali all'interno del Comune. Così come era fondamentale dare una nuova impronta al Regolamento del Consiglio comunale, ora più chiaro, dettagliato e che dunque farà sì che non vi siano più perdite di tempo durante le sedute legate a possibili interpretazioni diverse dei singoli articoli in fase dibattimentale". "Ringrazio - conclude Travaglia - i Consiglieri comunali che in tutti questi mesi con serietà e puntualità hanno preso parte ai lavori della Commissione e rinnovo il mio ringraziamento a tutto il personale del Servizio Organi Istituzionali, certo che la loro professionalità e disponibilità continueranno ad essere un importante punto di riferimento per i lavori del Consiglio comunale".

Cade in una buca e finisce al pronto soccorso

E' accaduto in via Volterra a Cerenova, zona Ippocampo. Episodio analogo era successo nei pressi della Posta in via Fregene

Marina di Cerveteri, cade in una buca: trasportata al pronto soccorso in ambulanza per una buca insidiosa e pericolosa. Spesso delle vere e proprie trappole. Nonostante i ripetuti appelli, la situazione a Marina di Cerveteri non cambia affatto. Buche grandi e profonde come voragini da anni ormai convivono con la frazione cerite. Una situazione esasperante per i cittadini della zona che in più di un'occasione hanno puntato i riflettori sulle problematiche legate alla sicurezza. A causa delle foglie, della

pioggia, molto spesso queste buche non sono ben visibili e così il rischio di andarci a finire dentro è molto alto. Il tutto ovviamente mettendo a rischio l'incolumità di automobilisti, amanti delle due ruote e pedoni. E purtroppo a farne le spese, nella giornata di ieri, è stata proprio una signora in zona Ippocampo. Cerveteri, cade in una buca: trasportata in ambulanza La malcapitata si trovava in via Volterra quando è andata a finire dentro una buca. Brutta la caduta, tanto che per la signora si è reso neces-



sario il trasporto in ambulanza, "con una caviglia fratturata - hanno testimoniato i presenti -

visibile a occhio nudo in quanto l'osso era praticamente fuori". Analoga vicenda è accaduta

anche nei pressi della Posta della frazione cerite con una signora caduta in terra e soccorsa dai passanti. Per fortuna in questo caso non si sarebbe fatta molto male ma il problema sicurezza resta. Strade malmesse e illuminazione pubblica carente con lampade che non riescono ad illuminare per bene le strade che diventano, soprattutto nelle ore serali, delle vere e proprie trappole. "Spero che questo sia l'ultimo caso di infortuni con strade malmesse e senza manutenzione", hanno tuonato i cittadini.

Riconosciuti encomi formali alla Protezione Civile

Carlo Zanut, Luciano Marcelletti, Andrea Paradisi, Simona De Vizi, Daniele Basso e Paola Brandinelli. Sono questi i nomi dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri che in apertura del Consiglio comunale di Cerveteri tenutosi giovedì 24 gennaio, hanno ricevuto dalle mani del Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci formale encomio per le attività svolte al servizio della cittadinanza. Nel dettaglio, il Sindaco di Cerveteri ha voluto premiare il lavoro del Gruppo Comunale di



Protezione Civile di Cerveteri guidato dal Funzionario Renato Bisegni svolto in occasione delle Festività natalizie, prestando servizio e assistenza sia da un punto di vista logistico che medico-sanitario in maniera ininterrotta durante tutto il periodo del Natale e anche in occasione della notte di Capodanno, quando con tempestività e professionalità sono intervenuti prestando assistenza e medicazioni. Ai volontari, a nome dell'Amministrazione comunale e della città tutta, il più sincero ringraziamento.

Encomio formale al Colonnello Gino Bartoli

Il Sindaco ringrazia il Comandante del 17° Stormo Aeroincursori di Furbara per il lavoro svolto a sostegno della nostra comunità

"Un Uomo di Stato ligio al dovere, al servizio della collettività, che con dedizione e senso del dovere non ha mai fatto mancare il proprio sostegno alla cittadinanza e alla macchina comunale. Per questo, con immenso orgoglio, sono onorato di conferire a nome dell'Amministrazione comunale e del Consiglio comunale tutto, formale encomio al Colonnello Gino Bartoli, Comandante del 17° Stormo Aeroincursori di Furbara". Lo dichiara in una nota Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, che in apertura del Consiglio comunale odierno ha insignito di un formale riconoscimento il Comandante del 17° Stormo Aeroincursori di Furbara. "Il Colonnello Bartoli e gli uomini del 17° Stormo Aeroincursori di Furbara rappresentano un'Istituzione estremamente presente nel territorio di Cerveteri - ha spiegato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - negli anni ha sempre messo a disposizione le proprie risorse umane, mezzi



e strutture in tutte le occasioni, facendo sentire forte la propria presenza. Tra le tante occasioni, l'operazione 'Mare Sicuro', durante la quale ha assistito il Gruppo Comunale di Protezione Civile e il 'Progetto Arcobaleno'. Ringrazio dunque il Colonnello Bartoli e tutto il 17° Stormo, certo che la loro professionalità e disponibilità continueranno ad essere un

punto di riferimento per tutta la nostra città anche in futuro". Ricevuto l'encomio, anche il Colonnello Bartoli ha voluto porgere il suo ringraziamento all'Aula e all'Amministrazione comunale: "Ringrazio il Sindaco, l'amministrazione comunale e soprattutto la popolazione di questa splendida Città - ha detto il Colonnello Bartoli - città che accoglie l'aeroporto

di Furbara e i suoi uomini da oltre cento anni. Siamo lieti ed orgogliosi di poter essere utili alla popolazione, contribuendo con le nostre capacità alla protezione civile. Ci addestriamo assiduamente anche per essere sempre in grado di andare a recuperare e mettere in salvo persone in zone ad altissimo rischio; comprendiamo perciò benissimo l'importanza della protezione civile".



Anno 2019, il Comune ha confermato la convenzione con le Guardie zoofile

L'Amministrazione comunale informa i cittadini che sono state confermate le convenzioni con i gruppi di volontariato delle Guardie Ecozoofile Fareambiente e Nogra. "Siamo estremamente soddisfatti - commenta Miska Morelli, Capo Segreteria del Sindaco Grandi ed incaricato della tutela degli animali - per il lavoro svolto dalle due associazioni. Nel 2018 i due gruppi hanno lavorato in modo eccellente per quanto riguarda la salute e la tutela degli animali, fornendo supporto a tutti i cittadini bisognosi di aiuto e di informazioni. Le Guardie di Fareambiente da luglio a dicembre 2018 hanno effettuato oltre 150 accertamenti, collaborando con la Polizia locale in numerose manifestazioni pubbliche e nella lotta all'abusivismo commerciale. Stessa cosa per i volontari del Nogra che, oltre ad aver effettuato numerosi accertamenti, hanno recuperato oltre 120 animali di varie specie, riconsegnandoli ai legittimi proprietari, e



hanno inoltre effettuato centinaia di controlli sui cani per l'obbligo di microchippatura". Anche nel settore del controllo dell'ambiente l'operato dei volontari è stato ottimale, come confermato dal Consigliere Comunale delegato all'igiene urbana Carmelo Augello. "Grazie al controllo svolto dai due gruppi di guardie c'è una maggiore attenzione per quanto riguarda l'abbandono e la differenziazione

dei rifiuti. Nel 2018 - prosegue Augello - abbiamo raggiunto il 71,59% di raccolta differenziata, è il dato più alto mai ottenuto dalla città, indicatore che è stato effettuato un lavoro eccelso di informazione e di prevenzione, oltre a quello di repressione degli illeciti". Alle associazioni di volontariato sono giunti anche i complimenti del Sindaco Alessandro Grandi. "Le associazioni

Nogra e Fareambiente sono per la città di Ladispoli una risorsa fondamentale. La loro preziosa collaborazione - spiega il sindaco - è qualcosa di cui non possiamo più fare a meno. A nome dell'Amministrazione comunale rivolgo a tutti i volontari un grande ringraziamento per l'eccellente lavoro svolto in questi mesi. Amare la propria città si dimostra anche con i fatti concreti. Grazie di cuore!".

La Posta Vecchia tra i finalisti del premio Birra Moretti Gran Cru

Il territorio orgogliosamente rappresentato da un'eccellenza che negli anni ha visto la presenza di personalità famose

C'è anche la Posta Vecchia di Ladispoli tra i finalisti dell'ambito Premio Birra Moretti Gran Cru. Si tratta della più importante piattaforma di talent scout italiana per chef under 35, realizzato in collaborazione con Identità Golose, che guida gli spettatori nel mondo dei giovani talenti, un mondo fatto di creatività, colore e gusto. La kermesse è arrivata alla sua ottava edizione e ora il pubblico sarà chiamato a scegliere, grazie ai video di presentazione autoprodotti dai sei finalisti, la propria ricetta preferita. Lo chef che riceverà più voti otterrà un premio speciale. E tra i sei finalisti c'è proprio Fabrizio Gagliardi, sous-chef a La Posta Vecchia Hotel di Palo Laziale, a Ladispoli. Fabrizio ha 29 anni e ha conquistato un posto in finale con la sua ricetta del Petto di quaglia, caramello di IPA e le rosse. Oltre al vincitore assoluto e a quello decretato dal voto online, la giuria conferirà una menzione speciale per la miglior interpretazione della birra come ingrediente e una menzione speciale per la miglior interpretazione della birra come abbinamento. Per votare ci sarà tempo fino alla mezzanotte del 15 febbraio

Pubblicato il bando riservato ai commercianti di Ladispoli, relativo alla presenza su Viale Italia in occasione della prossima Sagra del Carciofo

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che è uscito il bando riservato ai commercianti di Ladispoli, relativo alla presenza su Viale Italia in occasione della prossima Sagra del Carciofo (12, 13 e 14 aprile 2019). Si è voluta unire la necessità di un rilancio commerciale della nostra città e della Sagra del Carciofo, con un maggior coinvolgimento dei nostri operatori commerciali. Sono stati quindi individuati circa centoventi stalli che saranno disposti sul lato destro del Viale (nel senso di marcia) e che saranno assegnati ai commercianti

di Ladispoli con le seguenti priorità:

- 1) Prelazione per i commercianti lato destro Viale Italia;
- 2) Commercianti lato sinistro Viale Italia;
- 3) Tutti gli altri commercianti di Ladispoli;
- 4) operatori commerciali non residenti, titolari di autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche, nel caso di posteggi ancora vacanti, dopo il vaglio dell'Amministrazione Comunale. Anche le categorie merceologiche autorizzate sul Viale sono state ben definite per garantire un livello qualitativo elevato e



sono le seguenti: abbigliamento e alta moda (cashmere, lana, abiti da sposa etc...); calzature; accessori per la persona; oggettistica per la casa; biciclette, accessori e parti; articoli e attrezzature sportive; profumeria (equivalenze); estetica; modellismo e fumetteria di qualità; pietre minerali; fiori e piante; strumenti musicali. Per ogni ulteriore informazione, tariffe e per i moduli per la domanda si rimanda alla Determinazione Dirigenziale n.126 del 26 gennaio 2019 e al link pubblicato sul sito del Comune di Ladispoli.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

facebook Like Instagram

cavallinomattocerveteri



PIZZERIA HAMBURGERIA

Gaeta, l'arte e la storia si uniscono e si illuminano in riva al mare

Gli studenti del 'Di Vittorio' in visita di istruzione, alla scoperta dell'antico Borgo Laziale

"La bellezza salverà il mondo": così Dostoevskij in uno dei suoi capolavori. Parole che in Italia si citano ormai spessissimo. Ma lo storico dell'arte Salvatore Settis commenta da tempo: "la bellezza non salverà il mondo se noi non salviamo la bellezza". Che cosa fare, dunque, per raggiungere un così ambizioso obiettivo? Intanto conoscerla, la bellezza, soprattutto – ma non solo – nei luoghi a tale missione istituzionalmente deputati: le scuole. E' con questo spirito che venerdì 18 e sabato 19 gennaio gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli hanno visitato l'antica Caieta, la straordinaria città prima campana poi laziale (dal 1927), protesa sull'ampio golfo di cui parlava Strabone e sospesa fra la storia e il mito. Diodoro Siculo collegò infatti il territorio gaetano agli Argonauti facendo derivare il nome della città da Aietes, mitico padre di Medea. Virgilio trovò la sua origine nel nome della nutrice di Enea, Caieta, sepolta dall'eroe troiano in quel sito durante il suo viaggio verso le coste laziali. Altre fonti prendono il nome di Gaeta da Aiete, figlio del Dio Sole Elio, il cui soprannome è "L'Aquila", appellativo che le sarebbe stato dato per l'insolita struttura geografica della città, che ricorda appunto la testa di questo famoso rapace. "Si è trattato di un viaggio nell'arte e nell'anima, – hanno affermato i docenti accompagnatori Antonio Riccitelli, Maria Crispo, Michele Giugliano, Renato Mengarelli e Anna Lisa Sorce – un itinerario che ha attraversato i luoghi e la storia alla ricerca della straordinaria identità di questa città". Avamposto di quello che i Romani chiamarono "Latium novum", Gaeta divenne nel Medioevo una vera e propria 'repubblica marinara' (al pari delle più



importanti Genova, Venezia, Pisa e Amalfi), gelosa preservatrice della sua libertà e autonomia. Normanni, Svevi, Angioini, Aragonesi, Borbone: tutti compresero l'importanza strategica dell'antica città, vicina al confine con lo Stato della Chiesa. Nel 1571 si radunò nel porto di Gaeta la flotta pontificia guidata dall'ammiraglio Marcantonio Colonna, che doveva unirsi al resto della flotta cristiana, comandata da don Giovanni d'Austria, per combattere i Saraceni. Il comandante dell'armata pontificia aveva ricevuto il 20 giugno 1571 dal Papa San Pio V lo

Stendardo di Lepanto, realizzato in seta, che doveva essere issato sulla nave ammiraglia. Nella Cattedrale di Gaeta, davanti alle reliquie di Sant'Erasmo di Antiochia, protettore dei marinai e veneratissimo patrono della città, Marcantonio Colonna aveva fatto voto e promesso che se fosse tornato vittorioso, avrebbe donato lo Stendardo di Lepanto alla stessa Cattedrale e lo avrebbe posto ai piedi del Santo. La battaglia tra la flotta della "Lega Santa" e quella dell'Impero ottomano ebbe luogo il 7 ottobre 1571 a Lepanto e fu vinta dalle forze



cristiane. Al suo rientro a Gaeta, Marcantonio Colonna tenne fede al giuramento fatto e oggi lo stendardo è esposto nel museo diocesano. La straordinaria importanza di Gaeta nella storia è, d'altra parte, testimoniata dai quattordici assedi subiti lungo i secoli, l'ultimo dei quali (quello delle truppe al comando del generale Enrico Cialdini nel 1860-61) vide la fine del Regno delle Due Sicilie e la proclamazione del Regno d'Italia. Durante le feste natalizie, da ormai tre anni, Gaeta si illumina con le "Favole di Luce", installazioni luminose che la trasformano in

un'imperdibile attrazione per tutti gli appassionati del mito, della storia e dell'arte. Dal 3 novembre al 20 gennaio, 24 postazioni sono collocate lungo le strade della città: un omaggio alla fantasia, all'immaginazione e alla bellezza, che richiama un numero sempre maggiore di visitatori dal Lazio e dalle Regioni limitrofe. Accompagnati dai docenti Antonio Riccitelli, Maria Crispo, Michele Giugliano, Renato Mengarelli e Anna Lisa Sorce, gli allievi dei corsi Amministrazione Finanza e Marketing, Costruzione Ambiente e Territorio e Alberghiero del 'Di Vittorio' hanno visitato la città in tutti i suoi angoli, percorrendone l'arteria principale, Via Indipendenza, fino al Mercato dei Pescatori. "Si tratta di un itinerario irrinunciabile – ha sottolineato il Prof. Antonio Riccitelli, Docente di Diritto dell'Istituto Superiore 'Giuseppe Di Vittorio' – che consente di scoprire l'anima più profonda della città: un percorso allo stesso tempo gastronomico e culturale all'interno delle tradizioni, della storia e dell'identità complessa di questo luogo, una sintesi perfetta dei suoi caratteri più autentici". Appuntamento al prossimo anno.

Alloggi di edilizia residenziale pubblica, approvato il bando

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che è stato approvato il bando 2019 per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa. Le domande di partecipazione, redatte su apposito modulo, dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2019 per il primo semestre dell'anno 2019 e verrà pubblicata la relativa graduatoria entro il 30 novembre 2019. Le domande che perverranno nel secondo semestre del 2019 (entro il 31 dicembre 2019) saranno inserite nella gra-



duatoria entro il 31 maggio dell'anno 2020. Ogni anno nel mese di febbraio l'Amministrazione comunale ripubblica il Bando generale ai fini dell'aggiornamento della graduatoria esistente.

in Breve



In via Palo Laziale nuove strisce pedonali

L'Amministrazione comunale informa i cittadini che sono iniziati i lavori di rifacimento delle strisce pedonali a Ladispoli. "Abbiamo avviato gli interventi in queste ore in via Palo Laziale – afferma l'assessore alla mobilità, Amelia Mollica Graziano – dove c'era una situazione precaria. Gradualmente interverremo anche nelle altre strade di Ladispoli dove le strisce pedonali risentono dell'usura del tempo".

Biblioteca, "Mai dimenticheremo..."
La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. La Biblioteca Peppino Impastato e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli, in questa ricorrenza, offrono a cittadini, lettori, adulti e bambini, la possibilità di ripensare la Shoah attraverso la Mostra di libri, film e documentari: "MAI DIMENTICHEREMO...", disponibile alla visione e al prestito da venerdì 25 gennaio a venerdì 1 febbraio presso l'atrio della Biblioteca - Via Caltagirone.



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Confisca da 2,4 mln a tre membri dei Casamonica

Maxiconfiscata di beni al clan Casamonica Guglielmi per un totale di 2,4 milioni. Il decreto è stato eseguito dalla Guardia di Finanza di Roma, dopo indagini che hanno fatto emergere una sproporzione tra le ricchezze possedute da alcuni componenti delle famiglie e i redditi dichiarati. Dal sequestro disposto nel 2017 si è arrivati alla confisca di 8 immobili e un terreno a Roma e di 8 conti correnti. Tra i beni anche una porzione di un lussuoso villino liberty con scuderia. L'operazione chiamata "Ottavo re di Roma", i finanziari di Roma hanno confiscato beni per un valore complessivo di circa 2,4 milioni di euro a tre appartenenti alla famiglia Casamonica-Guglielmi: Abramo Di Guglielmi detto "Marcello Casamonica", la sorella Giulia e il marito di quest'ultima Romolo Cerello. Le indagini, avviate dagli specialisti del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria nel 2015 e coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia capitolina, sono state focalizzate sulla ricostruzione della "carriera criminale" dei membri del nucleo familiare e hanno fatto emergere come, a fronte della titolarità, in via diretta o indiretta, di



un ingente patrimonio mobiliare e immobiliare, taluni di essi non avessero percepito proventi leciti tali da giustificare il possesso. L'accertata sproporzione tra le ricchezze possedute e i redditi dichiarati, unitamente alla "pericolosità sociale" dei propositi - coinvolti in attività illecite connesse a fatti di gioco d'azzardo, anche in relazione al "trotto da strada", traffici di droga, rapine e furti, oltre che a numerose truffe - ha consentito l'emissione, prima, di un provvedimento di sequestro, eseguito nel dicembre 2017, e ora di confisca. La confisca riguarda 8 unità immobiliari e un terreno a Roma e 8 rapporti finanziari. Tra gli immobili spicca, in particolare, una porzione di una lussuosa villa in stile liberty in zona Anagnina, alla

quale si accede percorrendo un viale alberato, ai lati del quale sono presenti numerose statue in marmo raffiguranti divinità della mitologia. Annessa all'abitazione, i cui interni sono arredati in modo particolarmente sfarzoso, c'è una scuderia, attrezzata per ospitare anche cavalli da corsa.

Raggi: grazie Gdf Dia

"Ringrazio gli uomini della Gdf di Roma e la Direzione Distrettuale Antimafia per la confisca di oltre due milioni di Euro alla famiglia Casamonica-Guglielmi. NonAbbassiamoLoSguardo FuoriLaMafiaDaRoma". Lo scrive su Twitter la sindaca di Roma Virginia Raggi.

Leodori: bene maxisequestro, lotta senza tregua

"Grazie alla Direzione distrettuale Antimafia, al Gico e al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma, prosegue senza tregua la lotta alle attività e ai beni illeciti che hanno inquinato Roma".

Lo scrive in un tweet il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Daniele Leodori, in merito al sequestro di beni alla famiglia Casamonica-Guglielmi.

In fumo altri due bus dell'Atac Nuova inchiesta



Due incendi di autobus nella notte, alla stessa ora, a Roma. Uno in via del Pattinaggio, il secondo in via delle Tre Fontane. Sui mezzi non c'erano passeggeri, uno stava rientrando al deposito.

È accaduto intorno alla mezzanotte passata, secondo quanto riferisce l'Atac non ci sono stati feriti. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme con due squadre in via del Pattinaggio e altre due in via delle Tre Fontane. L'azienda dei trasporti ha avviato gli accertamenti di rito spiegando che una delle vetture era in servizio da oltre 12 anni.

Raggi: sensori contro soste prolungate in aree pullman



"Piccolo aggiornamento sugli strumenti che stiamo mettendo in campo per il controllo della sosta dei bus turistici negli stalli riservati fuori dal Centro storico della nostra città. Parlo dei nuovi 'sensori' posti sotto il manto stradale studiati per il controllo dei parcheggi dedicati ai torpedoni. Il funzionamento è semplice: se il mezzo supera il limite orario di sosta consentito, la centrale

operativa di Roma Servizi per La Mobilità viene allertata e si può intervenire per multarlo. Aree riservate e sorvegliate h24 per tutelare gli operatori e contrastare ogni forma di irregolarità". Lo scrive la sindaca di Roma Virginia Raggi su Facebook.

"Finora abbiamo installato 50 nuovi sensori in 25 stalli - spiega Raggi - distribuiti tra piazzale dei Tribunali,

Lungotevere Marzio, piazzale Nervi, via Antoniniana e via Cilicia. Obiettivo è terminare l'installazione di 500 sensori, in 250 stalli di breve e media sosta, entro i primi di marzo. Una volta completate tutte le lavorazioni, l'intera rete dei sensori entrerà in funzione. Un sistema in più che ci permetterà di sanzionare chi non rispetta le regole e di tutelare la nostra città", conclude.

Piazza di Spagna: deruba turista arrestato un 42enne

Nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dei reati predatori ai danni di turisti, i Carabinieri della Stazione Roma Via Vittorio Veneto hanno arrestato un 42enne algerino, senza occupazione e con precedenti, con l'accusa di furto aggravato.

Ieri, l'uomo è entrato in un noto fast food di piazza di Spagna e, approfittando della folla presente, ha avvicinato alle spalle un turista cinese di 21 anni, che stava pranzando seduto ad un tavolo, e lo ha derubato dello zainetto, contenente effetti personali, una fotocamera digitale e uno smartphone. I Carabinieri lo hanno bloccato mentre tentava di allontanarsi.

Refurtiva recuperata e riconsegnata alla vittima. Il ladro è stato portato in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Comando Provinciale Viterbo: scacco alla "mafia nel viterbese"

Dalle prime luci dell'alba di venerdì, i Carabinieri del Comando Provinciale di Viterbo, coadiuvati dal Raggruppamento Aeromobili di Pratica di Mare, dalle unità cinofile e da militari dell'8° Reggimento "Lazio", stanno dando esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare - emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma - che dispone l'arresto di 13 persone, tutte indagate, a vario titolo, per i reati di associazione per delinquere di stampo mafioso (art. 416 bis del c.p.). Numerose le perquisizioni tuttora in corso. L'operazione odierna è



l'esito di un'articolata attività investigativa che ha delineato l'esistenza di un'organizzazione dai connotati mafiosi, dedita principalmente ad imporre il proprio controllo su

attività economiche, quali negozi per la vendita di preziosi usati (c.d. "compro oro"), locali notturni, ditte di trasloco ed altre attività delittuose come i recupero crediti, nella Provincia di Viterbo. Le indagini hanno consentito agli investigatori di ricostruire i tasselli di un mosaico che ha portato alla luce un pericoloso panorama criminale. Il sodalizio - con solidi collegamenti con ambienti 'ndranghetisti - si era imposto a Viterbo e Provincia, attraverso una serie di aggressioni e gravi atti intimidatori, esercitando un'azione di controllo del territorio. Particolarmente gravi gli episodi che hanno visto incendiare l'auto a Carabinieri.

BricoBravo

Arredo casa
 Prodotti Auto
 Bricolage e Fai da Te
 Giardinaggio
 Riscaldamento
 Piscine
 Casette e Box

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Torino, incidenti di piazza S. Carlo è morta la donna vittima di un grave trauma

A Torino è morta la signora Marisa Amato, rimasta vittima di un grave trauma vertebro-midollare in occasione degli eventi di piazza San Carlo il 3 giugno 2017. La paziente era assistita a casa, avendo riportato come conseguenza permanente una tetraplegia. È la seconda vittima del panico che si scatenò nel centro del capoluogo piemontese in occasione della finale di Champions League tra Juventus e Real Madrid, dopo la donna morta dodici giorni dopo i fatti.

Negli ultimi giorni si erano manifestati i sintomi di una infezione che ha causato, come conseguenza, il peggioramento delle condizioni respiratorie di Marisa Amato. Per questo motivo la paziente mercoledì pomeriggio si era rivolta al pronto soccorso del CTO: gli esami hanno evidenziato un versamento pleurico, che è stato dre-



nato e la sua difficoltà respiratoria è stata sorretta con ventilazione non invasiva. Ricoverata alla Terapia Intensiva del CTO, riferisce l'ospedale, la donna ha espresso con lucidità e fermezza la volontà che la terapia, soprattutto il supporto respiratorio, non prevedesse mezzi invasivi come l'intubazione tracheale o la tracheotomia, qualora la ventilazione non invasiva

non risultasse sufficiente, pur avendo ben chiaro che questa decisione avrebbe potuto portarla ad un peggioramento fatale. Secondo queste indicazioni è proseguita la terapia con discreta efficacia. Alle ore 8 di questa mattina però un brusco peggioramento cardiovascolare ha causato la perdita della coscienza della donna, che è morta alle 9:15 attornata dai familiari.

Tragedia ferroviaria di Pioltello, il ministro Toninelli chiede scusa



“Sono salito stamani (ieri ndr) a bordo del treno delle 5:32 che da Cremona porta a Milano. Lo stesso treno che un anno fa deragliò a Pioltello provocando tre morti e decine di feriti. Chiedo scusa a nome dello Stato. Si doveva fare manutenzione, si doveva controllare meglio”. Lo ha dichiarato il ministro M5s per le Infrastrutture e Trasporti Danilo

Toni-nelli che oggi partecipa alla cerimonia in ricordo delle vittime del deragliamento ferroviario di un anno fa. “Lo ribadisco: la più grande opera di cui l'Italia ha bisogno è la manutenzione e la messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti. Perché nessuno debba più morire così. Mai più! #InTrenoConNoi #MaiPiù”, afferma ancora Toninelli.

Regeni, fiaccole in cento piazze per ricordare il giovane ricercatore

Ieri sera, venerdì, alle 19.41 (l'ora in cui Giulio Regeni fu rapito tre anni fa al Cairo) in oltre 100 piazze italiane migliaia di luci saranno “pronte ad accendersi in occasione del terzo anniversario della sparizione di Giulio Regeni al Cairo”. È l'iniziativa promossa da Amnesty International che ricorda come “il 25 gennaio 2016 il nome di Giulio Regeni si aggiunse a quelli dei tanti egiziani e delle tante egiziane vittime di sparizione forzata. Pochi giorni dopo, il 3 febbraio, il nome del ricercatore italiano si sarebbe aggiunto al lungo elenco delle persone torturate a morte in Egitto”. A Fiumicello, assieme alla famiglia e agli amici del ricercatore barbaramente ucciso, ci saranno il presidente della Camera Roberto Fico e fra gli altri Beppe Grillo, presidente della Fnsi. A Roma la fiaccolata si svolgerà in piazza di Montecitorio, con l'adesione della Federazione nazionale della stampa italiana, Ordine dei giornalisti, Articolo 21 e Usigrai. “Da tre anni centinaia di migliaia di persone insieme a enti locali, università, scuole e associazioni chiedono la verità per Giulio Regeni. Abbiamo una speranza: che non ci sia un quarto 25 gennaio senza che siano state accertate per via giudiziaria le responsabilità per la sparizione, la tortura e l'uccisione di Giulio. Continuiamo a chiedere quella verità a due governi: quello italiano che deve reclamarla con azioni più decise e quello egiziano che deve fornirla senza ulteriori ritardi”, ha dichiarato Antonio Marchesi, presidente di Amnesty International Italia. “Giulio Regeni – si legge nell'appello che sta facendo il giro del mondo promosso da Amnesty per arrivare alla verità sul suo omicidio – era un cittadino italiano e uno studente di dottorato presso l'Università di Cambridge, nel Regno Unito. Stava conducendo una ricerca sui sindacati indipendenti in Egitto nel periodo successivo al



2011, quando finì il governo di Hosni Mubarak. Era al Cairo per svolgere la sua ricerca quando, il 25 gennaio 2016, il quinto anniversario della “Rivoluzione del 25 gennaio”, è scomparso. Il suo corpo, con evidenti segni di tortura, è stato ritrovato nove giorni dopo, il 3 febbraio, in un fosso ai bordi dell'autostrada Cairo-Alessandria. Da allora è partita una grande campagna e migliaia di persone, enti, scuole, media hanno esposto striscioni con la richiesta di verità per Giulio Regeni. Alla vigilia di ferragosto del 2017 il governo italiano ha annunciato la volontà di “normalizzazione” nei rapporti con l'Egitto e la volontà di rimandare l'ambasciatore al Cairo: l'Italia rinuncia all'unico strumento di pressione per ottenere verità nel caso di Giulio Regeni, ma la nostra battaglia continua. L'ambasciatore Cantini si è insediato al Cairo il 14 settembre, da allora pochi sono stati i passi in avanti nella ricerca della verità. Il 4 dicembre 2018 la Procura di Roma ha iscritto cinque persone nel registro degli indagati”.

Sea Watch, si profila un nuovo caso Diciotti?

La nave Sea Watch 3 dell'omonima ong tedesca, con a bordo 47 migranti soccorsi nei giorni scorsi a nord di Zuwarah (Libia), in acque internazionali, si trova a poche centinaia di metri dalla terraferma italiana. L'imbarcazione è in rada di fronte Siracusa. “A causa delle condizioni meteo avverse”, ha reso noto la Guardia Costiera, “per trovare riparo” la nave “è entrata nelle acque territoriali italiane”: “inizialmente procedeva nella navigazione verso Lampedusa, successivamente verso la Sicilia orientale” e nella notte le è “stato assegnato un punto di fonda a largo delle coste di Siracusa (a 1 miglio – 2 km – a Nord di punta Maglioli), per garantire la sicurezza dell'unità e delle persone a bordo. Sul posto presenti motovedette della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza”. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini replicando al presidente della Regione



Toscana e al sindaco di Napoli ha dichiarato: “Nessun desiderio di sequestrare i 47 immigrati della Sea Watch. Non vediamo l'ora di farli arrivare, sani e salvi, in altri Paesi europei. Nessuno spazio in Italia”. “Spiace constatare che, mentre il ministro dell'Interno lavora per gli interessi degli italiani (prevedendo anche più soldi e forze dell'ordine per la sicurezza di Napoli) il sindaco De Magistris continua a occuparsi solo di immigrati”. Il presidente della

Regione Toscana Enrico Rossi, ad Agorà su Rai3, ha detto che i 47 migranti sulla Sea Watch 3 “devono sbarcare: è seria la posizione del sindaco di Siracusa che si dice pronto ad accoglierli, ma tocca alla Capitaneria di Porto decidere gli ingressi e la Capitaneria dipende da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: nessuno può sequestrare delle persone. La filiera di comando non è nelle mani del ministro dell'interno”. Il Comune di Napoli in una nota inviata al comandante della nave della ong tedesca ha scritto che se la Sea Watch “deciderà di dirigere la prua verso Napoli troverà un porto aperto, perché nessun atto di chiusura dei porti è mai stato emanato, autorità portuali sempre pronte ad accogliere le legittime richieste di chi chiede ospitalità, una città profondamente democratica in ogni sua istituzione, una catena umanitaria composta da circa 6.000 persone”.

Coldiretti: idee giovani da moda a Km 0 a SPA api

Dai micro ortaggi nell'orto del futuro ai capi alla moda realizzati con tessuti anallergici ricavati dalla lana di alpaca allevati sotto casa, dai cosmetici di pregio ricavati interamente da scarti di vinacce frutto della collaborazione con il grande tenore Andrea Bocelli fino alla Spa delle api che offre l'esperienza unica di rilassarsi trascorrendo momenti indimenticabili tra le cellette dell'arnia sdraiati su un letto di fieno alpino, respirando i profumi dell'alveare. Sono solo alcune delle innovazioni contadine e start up del tutto originali che testimoniano le nuove idee dei giovani agricoltori, presentate da Coldiretti all'open space sull'innovazione in occasione dell'Assemblea Giovani Impresa della Coldiretti con centinaia di ragazzi e ragazze provenienti da tutte le regioni, con dimostrazioni pratiche sulle esperienze più creative realizzate grazie al talento giovanile lungo la Penisola. C'è chi ha sperimentato con successo il primo grande fratello dei pascoli applicando sulle mucche uno speciale collare che monitora i loro movimenti mentre sono fuori per capire se sono soddisfatti o se invece devono cambiare prato e foraggio oppure – continua la Coldiretti – chi con coraggio e creatività ha cominciato a produrre la prima birra termostata antispreco realizzata a 1600 metri sulle montagne tra Amatrice e Leonessa utilizzando lo scarto del pane recuperato in giro per i paesi colpiti dal sisma. Ma stupisce anche – conclude la Coldiretti – la bella intuizione del nuovo business della canapa, dal food al no food creato da un brillante imprenditore agricolo che partendo dalla pizza a base di farina di canapa è arrivato a produrre taralli, birra, friselle, pasta secca, orecchiette fino a bioplastica per stampanti 3D, liquori, tessuti, mattoni per la bioedilizia. Carlo è alla guida dell'azienda Orto Gourmet, in provincia di Taranto, spe-



cializzata nella produzione e distribuzione di microgreen, piantine commestibili di non più di 15-20 giorni di vita. Si tratta di micro-ortaggi, micro-erbe spontanee e aromatiche, micro-legumi e micro-cereali dei quali è possibile mangiare stelo e foglioline embrionali crudi per assimilarne tutti i nutrienti. Ma si passa anche ai fiori e foglie eduli, considerati ormai dai moltissimi i “vegetali del futuro” in quanto ricchissimi di proprietà benefiche, originali nell'aspetto e rivoluzionari nel gusto. Carlo coltiva contemporaneamente sino a 50 varietà di piante differenti, attraverso le più avanzate tecniche di coltivazione orticola, curando ogni passaggio nei metodi di produzione: dal meticoloso lavoro di selezione del seme, dalla riscoperta e valorizzazione delle specie culturali autoctone. Ogni giorno lavora per ricreare le condizioni di un vero e proprio giardino commestibile, coltivando la meraviglia della biodiversità e portandola in cucina nel pieno rispetto della natura.

Brexit, la Regina Elisabetta rompe il silenzio e fa un appello ai britannici

La regina Elisabetta II ha invitato i britannici a unirsi e "cercare un terreno comune" in un intervento pubblico che è stato interpretato come un appello a superare le divisioni sulla Brexit. Parlando alle componenti del Women's Institute (WI), nei pressi della sua tenuta di Sandringham, nell'ovest dell'Inghilterra, la sovrana 92enne ha affermato che non bisogna mai perdere di vista il quadro generale.

"Riflettendo su un secolo di cambiamento, è chiaro che le qualità del WI sono durature" ha detto la regina, notando che l'istituto è stato fondato nel 1915, per incoraggiare donazioni per la Prima Guerra mondiale. "Un persistente accento sulla pazienza e l'amicizia, un forte focus sulla comunità e un'attenzione ai bisogni degli altri sono impor-



tanti oggi come lo erano quando il gruppo fu fondato molti anni fa. Naturalmente ogni generazione affronta sfide nuove. Mentre cerchiamo nuove risposte nell'era moderna, io per prima preferisco le formule già sperimentate con successo, come parlare bene l'uno dell'altro e rispettare punti di vista diversi, unirsi per cercare un terreno comune e non perdere mai

di vista il quadro generale. Per me questi modi di affrontare le cose sono senza tempo e li consiglio a chiunque". Il messaggio arriva mentre il parlamento è impegnato in un furioso dibattito sulla Brexit, che sarà ufficialmente in vigore il prossimo 29 marzo. I reali britannici di solito si tengono alla larga da questioni politiche e la regina in particolare sta ben attenta a tenere un atteggiamento neutrale. Nel suo ultimo discorso natalizio a dicembre la sovrana ha lanciato un messaggio simile di unità, mettendo in guardia contro il "tribalismo". "Anche di fronte alle differenze più profonde, trattare l'altro con rispetto e come un essere umano è sempre un buon primo passo verso una maggiore comprensione" ha detto.

Venezuela, l'esercito si è già schierato con il dittatore

Il presidente autoproclamato Guaidò offre al suo rivale Maduro una amnistia se lascia il potere



Il presidente del Parlamento venezuelano Juan Guaidó, che si è autoproclamato presidente ad interim, non ha escluso un'amnistia per il presidente Nicolas Maduro se lascerà il potere. "Nel corso dei periodi di transizione, sono accadute cose simili..., non possiamo escludere nulla, intanto dobbiamo guardare fermamente al futuro, prima di tutto per far fronte all'emergenza umanitaria" ha detto Guaidó, intervistato dalla rete tv Usa in spagnolo Univision, rispondendo a una domanda sulla possibilità di un'amnistia per Maduro. L'intervista è stata realizzata via Skype da un luogo segreto a Caracas. Il capo dell'opposizione ha accusato il presidente di essere responsabile della morte di 26 persone durante le manifestazioni antigovernative di questi ultimi giorni, un bilancio fatto dall'ong Observatorio Venezolano de Conflictividad Social. "Bisognerebbe anche riesaminare l'amnistia, è un funzionario, purtroppo dittatore e responsabile dei morti di ieri in Venezuela" ha detto. Il parlamento, controllato dall'opposizione, ha promesso il 15 gennaio l'amnistia ai militari che

non riconosceranno il governo Maduro. "L'amnistia riguarda tutti coloro che sono disposti a schierarsi a fianco della Costituzione e ha ristabilito l'ordine costituzionale" ha detto Guaidó, che mercoledì si è autoproclamato presidente davanti a una folla di oppositori a Caracas ed è riconosciuto da Stati Uniti e da vari Paesi dell'America Latina.



non riconosceranno il governo Maduro. "L'amnistia riguarda tutti coloro che sono disposti a schierarsi a fianco della Costituzione e ha ristabilito l'ordine costituzionale" ha detto Guaidó, che mercoledì si è autoproclamato presidente davanti a una folla di oppositori a Caracas ed è riconosciuto da Stati Uniti e da vari Paesi dell'America Latina.

Diabete italiani pigri con lo spazzolino tra i rischi della mancata prevenzione

La bocca è lo specchio della salute: per questo l'odontoiatra e l'igienista dentale hanno un ruolo di primo piano come sentinelle della salute. Le infezioni orali sono oggi studiate molto attentamente perché attraverso complessi meccanismi possono portare a danni sistemici. Un'attenta cura delle infezioni del cavo orale può contribuire dunque a migliorare anche la terapia. "Ogni paziente dovrebbe avere la giusta consapevolezza dell'importanza di un controllo periodico per prevenire le malattie orali e risparmiare nel futuro, visto che la prevenzione permette di evitare interventi più costosi e invasivi" evidenzia la professoressa Annamaria Genovesi, professore straordinario Università Guglielmo Marconi di Roma e Responsabile del Servizio di Igiene e Prevenzione orale dell'Istituto Stomatologico Toscano. PREVENZIONE ORALE - Le prime forme di prevenzione da adottare sono un costante controllo e una particolare cura nella pulizia dei denti. I primi segni di disturbi gengivali includono rossore o gonfiore delle gengive, sanguinamento o comparsa di sangue dopo l'uso dello spazzolino, denti all'apparenza più lunghi e spazi più ampi tra i denti.

Indipendentemente dalla comparsa o meno di questi sintomi, sarebbe necessario recarsi dal dentista e/o dell'igienista dentale due volte all'anno. Inoltre, seguendo i consigli del proprio igienista, sarebbe auspicabile lavarsi i denti almeno due volte al giorno con una media di spazzolamento corretto di almeno 4 minuti, contro gli attuali 30 secondi che è riscontrato nella media della popolazione italiana. Come riscontrato dai professionisti del settore, l'igiene interdentale pulisce l'85% del cavo orale, mentre il semplice spazzolino solo il 60%. GLI IGIENISTI PRIME SENTINELLE DELLA SALUTE ORALE - In questa ottica il ruolo dell'igienista dentale sta assumendo un ruolo di primo piano nella primissima valutazione del paziente. "Essere in grado di eseguire una valutazione del paziente non solo da un punto di vista della salute orale, ma anche in modo più ampio è ciò che si richiede oggi alla figura dell'igienista dentale" aggiunge la professoressa Genovesi. "La saliva è il target di nuove ricerche e negli ultimi anni ha assunto un ruolo di primissimo piano nella diagnosi di numerose patologie. Un semplice test salivare, come un banale tampone, assolutamente non invasivo, può infatti portarci moltissime informazioni sullo stato di salute del paziente. Ad esempio, è in grado di darci una valutazione dei livelli di stress ossidativo del paziente; lo stress ossidativo è un marker di estrema attualità che rientra a pieno titolo nella eziopatogenesi di numerose patologie, tra cui la malattia parodontale, il diabete, la cardiopatia ischemica. La missione di odontoiatri e igienisti è dunque quella di sensibilizzare sia i pazienti che la stessa classe medica, troppo spesso non a conoscenza di queste informazioni, al fine di creare percorsi diagnostico-terapeutici multidiscipli-



nari, condivisi con tutti gli operatori che gravitano all'interno delle professioni sanitarie". IL VI CONGRESSO DELL'ISTITUTO STOMATOLOGICO TOSCANO: IL RISCHIO DIABETE NEL PAZIENTE ODONTOIATRICO - "L'odontoiatria nel paziente diabetico. Dalle correlazioni fra infezioni orali e diabete alle problematiche del trattamento nelle varie discipline odontoiatriche" è il tema scelto per il VI Congresso dell'Istituto Stomatologico Toscano da venerdì 25 a sabato 26 gennaio a Viareggio (Lucca). - Presenze internazionali tra gli oltre 400 presenti e nutrita la partecipazione di specialisti dall'estero. La salute orale ha in particolare una stretta correlazione con il diabete. Il tema del diabete, con tutte le sue correlazioni con le patologie odontoiatriche, rappresenta una delle più comuni malattie croniche ed è caratterizzata da una crescita inarrestabile in tutto il mondo, conseguente ai mutati stili di vita. In Italia i casi noti di diabete erano circa 1,5 milioni nel 1985 e si avvicinano ora ai 4 milioni, quindi sono più che raddoppiati in 30 anni. In soli 10 anni poi si è passati da una prevalenza del 5,1% (2007) all'attuale 6,4%, in altre parole si è avuto un incremento del 24%. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 2040 il 10% della popolazione adulta mondiale soffrirà di diabete. Il paziente diabetico è un soggetto che più facilmente degli altri sviluppa malattia parodontale, spesso con quadri molto aggressivi; inoltre, il paziente che soffre di diabete e ha sviluppato malattia parodontale ha, a sua volta, un maggiore rischio di sviluppare cardiopatia. La presenza di una malattia diabetica presenta poi implicazioni che investono tutte le terapie odontoiatriche e in modo particolare le infezioni del cavo orale. "Da sempre il paziente diabetico ha rappresentato un problema per i dentisti per il rapporto bidirezionale che esiste con le infezioni del cavo orale" afferma il prof. Ugo Covani, Direttore dell'Istituto Stomatologico Toscano (Centro di Odontoiatria della Casa di Cura San Camillo - Forte dei Marmi) - "da una parte, il diabete favorisce le infezioni, visto che la maggior parte delle patologie odontoiatriche sono infettive; dall'altra, le patologie infettive del cavo orale nel paziente diabetico creano scompensi al metabolismo, ossia rendono più difficile l'equilibrio della glicemia. Per questo è necessario definire e razionalizzare l'approccio da parte di tutti gli operatori dello studio odontoiatrico".

Veicoli commerciali e industriali in flessione con segno negativo nel mese di dicembre: -12,1%

I dati di immatricolazioni diffusi da ACEA (Associazione dei Costruttori Europei) evidenziano che nel mese di dicembre in Italia le immatricolazioni di veicoli commerciali e industriali sono diminuite del -12,1% rispetto a dicembre 2017, registrando una flessione sia nel segmento dei commerciali leggeri (-11,5%), sia in quello dei medi e pesanti (-18,1%). Nell'anno 2018 la domanda ha registrato un calo complessivo del -4,1%, con il segmento dei leggeri che ha chiuso con un decremento del -6% e quello dei medi/pesanti in aumento del +5,1%. A livello europeo nel 2018 la domanda di veicoli commerciali e industriali è aumentata del +3,2% rispetto al 2017, segnando il sesto anno consecutivo di crescita. Sono stati immatricolati circa 2,5 milioni di veicoli, rappresentando il più alto volume mai registrato dal 2007. Considerando i cinque maggiori mercati dell'UE, la domanda è diminuita oltre che nel nostro Paese (-4,1%) anche nel Regno Unito (-1,9%), mentre Spagna

(+6,5%), Francia (+4,9%) e Germania (+4,6%) hanno registrato risultati positivi. Gianandrea Ferrajoli, Vice Presidente di Federauto e Coordinatore del Gruppo Trucks, ha dichiarato "Registriamo il crollo del mercato a dicembre come l'anticipazione di un 2019 molto difficile in cui il nostro settore potrà scontare il calo di alcune attività economiche che, in parte, già respiriamo in zone del Paese determinanti per la crescita del PIL. In questo senso non possiamo che confermare la previsione di calo generale del mercato per il 2019 del 10% rispetto ai dati registrati nel 2018". Aggiunge Ferrajoli "Nella prospettiva di un 2019 difficile sarà molto importante capire come il Governo, dopo avere deciso di non rinnovare il superammortamento, andrà a gestire i 350 milioni previsti nella legge di bilancio 2019 per il fondo destinato all'auto-transporto, in particolare quante risorse saranno destinate agli investimenti delle imprese e quando saranno rese disponibili.



Restando alle previsioni della legge di bilancio, consideriamo poi molto importante l'attuazione delle nuove disposizioni sulla revisione dei veicoli pesanti, rispetto alla quale ribadiamo l'esigenza di valutare con molta attenzione il quadro complessivo che andrà a disciplinare la delega delle operazioni di controllo alle officine private".

Travel and Food

a cura di Antonio Castello

Fiuggi celebra il Patrono e le Stuzze

Festa delle Stuzze e festeggiamenti per San Biagio il 2 e il 3 febbraio prossimi, a Fiuggi sono due gli appuntamenti principali con la tradizione: la processione del patrono, poi, subito dopo, le fiamme delle "stuzze", cioè i tronchi di quercia. La popolarità del Santo, Patrono di laringoiatri, agricoltori, materassai e suonatori di strumenti a fiato è tale che non c'è oggi, come in passato, città, paese o villaggio che in questo giorno non lo onori con qualche manifestazione. A Roma ad esempio, nella chiesa di San Biagio degli Armeni, in via Giulia, ha luogo la tradizionale distribuzione di pane benedetto che deve essere tenuto in casa a portata di mano per tutto l'anno. Secondo la tradizione, infatti, un boccone di questo pane, mangiato di tanto in tanto, preserverebbe la gola da ogni possibile malanno. Ma è a Fiuggi, una delle più importanti e famose stazioni di cure idropiniche del mondo, celebrata finanche da Michelangelo, situata sopra un'altura dei Monti Ernici a dominio della Valle del Sacco, che, per festeggiare San Biagio, si tiene uno dei riti più caratteristici della Regione. Ha luogo infatti, una caratteristica festa, detta delle "Stuzze", nel corso della quale grandi fasci di legna, vengono dati alle fiamme, mentre gruppi di giovani trainano tronchi d'albero accesi e carretti crepitanti, per ricordare il primordiale culto del fuoco. Ma qui il rito assume ulteriori motivazioni. La



storia narra che la sera del 2 febbraio dell'anno 1298, mentre la città era accerchiata dalle truppe dell'esercito dei Cajetani e sul punto di capitulare, fu avviluppata da alte fiamme che indussero gli invasori a desistere dal conquistarla, nella convinzione di essere stati preceduti. In realtà, gli assalitori avevano preparato un piano ben ordito che prevedeva un duplice attacco: uno dal basso, partendo dal Castello di Monte Porciano, e uno dall'alto, dalla parte di Torre Cajetani. Nessuno immaginava che quel giorno, festa della Candelora, in tutta la città fosse uso ardere voluminose cataste di legna, mentre gruppi di giovani erano soliti trainare grandi tronchi d'albero accesi e carretti di legname crepitanti. Quella sera, nonostante l'incombente pericolo o proprio per chie-

re aiuto al Signore, ebbe luogo una solenne processione con i fedeli che portavano sulle spalle fasci accesi di legna secca, le cosiddette "stuzze". L'imponenza della processione e il gran numero di fascine ardenti, determinarono un gran frastuono e alzarono una tale nuvola di fumo e fiamme che ingannò gli assalitori. Entrambi gli eserciti infatti, sia quello proveniente dal basso che quello che doveva muovere dall'alto, credendo ognuno di essere stato preceduto dall'altro, abbandonarono il campo di battaglia, liberando involontariamente la città. Oggi, le "stuzze" sono diventate canne, tronchi di quercia, addirittura capanne di legno coperte da rami di ginestra, costruite appositamente per le celebrazioni che, a ricordo dell'antico episodio, vengono portate a spalla per le vie del

paese. La grande festa si conclude con il loro incendio in piazza Trento e Trieste, posta dinnanzi al Comune, nella parte alta del paese. Il buon esito della vicenda fu subito attribuito ad un fatto soprannaturale e, poiché accadde nella vigilia della festa di San Biagio che si festeggia il giorno seguente, venne spontaneo collegarlo al Santo che da quel giorno divenne anche il Patrono della cittadina. Nel suo svolgimento, il rito acquista inconsapevolmente, ora un aspetto pagano, ora la rievocazione di un miracolo. In realtà, è un po' tutto questo anche se, in questa sede, viene in evidenza solo il riferimento storico. Fiuggi, situata sopra un'altura dei Monti Ernici a dominio della Valle del Sacco, all'epoca si chiamava Anticoli di Campagna ed era un feudo della famiglia Colonna.

Escursione invernale nel Parco Marturanum a Barbarano Romano



E' prevista per domenica 27 gennaio, una escursione nel Parco Regionale Marturanum di Barbarano Romano per assaporarne le bellezze archeologiche e naturalistiche. L'iniziativa è promossa dall'Associazione "Antico Presente" in collaborazione con KULTURA. Si parte da un sentiero pianeggiante dove si raggiungono tombe etrusche di diverse epoche, tra cui il tumulo del Caiolo, con all'interno una imponente tomba principesca a due camere, la tomba dei Carri e la tomba dei Letti il cui nome deriva dalla presenza di due letti per bambini posti accanto a quella dei genitori. Si prosegue per un punto panoramico da cui si può ammirare l'imponente forra dove si apre un panorama mozzafiato e ci si sente sospesi nel vuoto. Costeggiando il dirupo si scende a valle fino ad arrivare alla Tomba del Cervo, recentemente restaurata ed accessibile nella sua terrazza dove si potrà vedere da vicino il rilievo del "cervo con il lupo" che rappresenta il logo del Parco. Si prosegue nella forra ricca di imponenti tombe rupestri per poi risalire sul pianoro attraverso una tagliata etrusca. Un percorso facile, adatto a tutti per un primo "assaggio" delle molteplici bellezze del Parco Marturanum. La durata dell'escursione è prevista in 3 ore. L'appuntamento è fissato per Domenica 27 gennaio ore 9.30 al parcheggio della Coop di Vetralla. Da qui ci si sposta in macchina per raggiungere l'Area di Sosta Caiolo, Strada del Parco Marturanum, Barbarano Romano (VT) (10 minuti). E' prevista la prenotazione obbligatoria. Abbigliamento sportivo, scarpe da trekking, acqua.

L'escursione è gratuita. Coloro che volessero sostenere l'attività della Casa delle Donne di Vetralla potranno iscriversi all'associazione Battisti che la gestisce. Il costo della tessera per il 2019 è di 10,00 euro. Per informazioni: MGiuilia 3358034198 info@anticopresente.it www.anticopresente.it

Federalberghi Lazio, no all'aumento dell'imposta di soggiorno a Viterbo

Federalberghi Lazio ancora in campo a sostegno di Federalberghi Viterbo dopo l'improvviso aumento del 90-100% dell'imposta di soggiorno, stabilito senza preavviso dall'amministrazione comunale il 31 dicembre scorso con decorrenza dal giorno successivo, nel pieno delle vacanze natalizie. In una lettera ufficiale indirizzata al Sindaco di Viterbo Giovanni Arena, il presidente di Federalberghi Viterbo, Pier Luca Balletti, ha ricordato i problemi operativi occorsi alle strutture ricettive lo scorso 31 dicembre, lo sconcerto dei clienti e le negative conseguenze del provvedimento sull'immagine della città. "Peraltro, ha sostenuto Balletti, la richiamata, improrogabile esigenza del Comune di dover deliberare l'aumento entro il 31/12/2018 non troverebbe fondamento, posto che il decreto del Ministero dell'interno del 7/12/2018 ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali che pertan-

to hanno tempo fino a tale data per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali per l'anno 2019". Ritendendo eccessivo l'aumento delle tariffe deliberate, Federalberghi Viterbo ribadisce la necessità di coinvolgere gli operatori in tutte le decisioni inerenti l'imposta di soggiorno e chiede inoltre l'istituzione di una Consulta Comunale sul Turismo, cioè di un organismo di coordinamento che assuma decisioni ragionate in materia di accoglienza con adeguata rappresentanza di albergatori. Tra le altre richieste rivolte dal presidente Balletti al sindaco e agli assessori, la revisione dell'intero regolamento dell'imposta di soggiorno a partire dal 2020, la fornitura di relazioni dettagliate sulla destinazione dei fondi raccolti attraverso l'imposta dal 2015 e la redazione di un piano di marketing sulla destinazione futura dei fondi stessi, la definizione di un piano di controlli anti-abusismo sul territorio e tutta una serie di interventi riguardanti l'informazione, la logistica e la promozione legate al turismo.

Sagra della Bruschetta a Casaprota

A Casaprota fervono i preparativi per la Sagra della Bruschetta, che tornerà puntuale il 26 e il 27 gennaio tra degustazioni, spettacoli folcloristici, mostre, musica dal vivo e visite guidate. Con un unico, grande protagonista: l'olio extravergine di oliva di altissima qualità dal sapore intenso e aromatico, noto già ai tempi degli Antichi Romani, che il borgo in provincia di Rieti produce da tempo immemorabile. E' dal lontano 1962 che Casaprota, antico borgo appartenuto all'Abbazia di Farfa, festeggia ogni anno il suo prodotto di punta. Le caratteristiche organolettiche tipiche di questo tratto delle Sabina fanno sì che il suo olio sia uno dei migliori d'Italia. Giunta alla 57esima edizione, la festa proporrà l'olio d'oliva del posto sul pane artigianale "passato" alla brace per sottolinearne al meglio il gusto, ma non solo: sabato l'oro verde della Sabina esalterà il sapore delle salsicce e degli spaghetti all'amatriciana preparati dalla Pro Loco di Amatrice; il giorno successivo sarà invece la volta della zuppa di farro al tartufo, delle fre-



gnacce alla sabinese, della sidra e delle "saltapadelle" cucinate con acqua, farina, sale e mentuccia dalla Pro Loco locale.

Molto ricco è anche il programma degli intrattenimenti con mostre, passeggiate panoramiche e a cavallo, musica dal vivo, tavole rotonde, attività ludico creative per i bambini e visite al frantoio della Cooperativa olearia e all'antica "Mola Alfio Marri" del '700. In contemporanea si terrà anche la 15esima edizione della Mostra Mercato del Prodotto Tipico che proporrà una ricca esposizione di prodotti tipici e artigianali della Provincia di Rieti e di quelle limitrofe.

Aperte le iscrizioni della 151 Miglia-Trofeo Cetilar di Vela arrivata alla decima edizione

Manca solo una settimana all'apertura ufficiale delle iscrizioni all'attesissima decima edizione della 151 Miglia-Trofeo Cetilar, la regata d'altura organizzata da Yacht Club Punta Ala, Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa e Yacht Club Livorno, con la collaborazione del Porto di Pisa, del Marina di Punta Ala e dello storico partner PharmaNutra S.p.A., grazie al brand Cetilar®. Da venerdì 1mo febbraio, sul rinnovato sito della regata (www.151miglia.it), armatori e comandanti potranno quindi iniziare a formare l'imponente flotta che giovedì 30 maggio, sulla classica rotta Livorno/Marina di Pisa/Giraglia/Formiche di Grosseto/Punta Ala, darà vita all'edizione più attesa nella breve, ma intensa storia della 151 Miglia. Un evento che è diventato subito l'appuntamento clou della stagione di regate del Mediterraneo e che anche quest'anno intende superare il record stabilito nel 2018 con 218 barche iscritte. Come già emerso durante la presentazione avvenuta a settembre nell'ambito del Salone Nautico Internazionale di Genova, la decima edizione si preannuncia ricca di novità. In primis l'arrivo di due importanti e prestigiosi partner come TAG Heuer e North Sails, rispettivamente official time keeper e technical sponsor, che si affiancano quindi a Cetilar® e Rigoni di Asiago. Inoltre, c'è un nuovo record in tempo reale da battere (15 ore, 30 minuti e 45 secondi), stabilito l'anno scorso da Pendragon VI di Nicola Paoleschi, che rappresenta una sfida entusiasmante per molti equipaggi. Il programma completo, insieme al Bando di Regata e a tutte le novità di questa #151da10, sono consultabili sul sito ufficiale e sul nuovo Magazine 2019, disponibile anche in versione digitale (<http://151miglia.it/wp-content/uploads/2019/01/magazine.pdf>). Come anticipato, il sito www.151miglia.it è



stato rivisto sia nella sua veste grafica che nei contenuti, con un nuovo spazio dedicato alle news e una maggiore fruibilità per l'utente che, durante la regata, potrà seguire gli eventi direttamente dal proprio PC, oppure attraverso l'app 151 Miglia e le pagine social ufficiali. "Le novità di questa #151da10 sono davvero tante, così come le aspettative", racconta Roberto Lacorte, Presidente dello YC Repubblica Marinara di Pisa e Vicepresidente di PharmaNutra S.p.A. "L'apertura delle iscrizioni del 1mo febbraio è uno step cruciale e ci aspettiamo fin da subito una risposta importante, sulla scia di quanto avvenuto negli anni scorsi e della mole di richieste di informazioni che abbiamo ricevuto negli ultimi mesi, compresi diversi armatori stranieri di importanti Maxi Yachts. Fa piacere appurare che la maggior parte dei velisti abbia percepito che stiamo lavorando ancora più intensamente del

solito per organizzare una 151 Miglia indimenticabile". Tappa del Campionato Italiano Offshore della FIV, del Mediterranean Maxi Offshore Challenge, il circuito di regate riservato ai Maxi Yachts, e del Trofeo Arcipelago Toscana, la 151 Miglia-Trofeo Cetilar 2019 partirà nel pomeriggio di giovedì 30 maggio al largo tra Livorno e Marina di Pisa. Si concluderà come di consueto a Punta Ala, dove sabato 1 giugno è in programma l'ormai celebre serata di gala in riva al mare. Due i Trofei Cetilar in palio: per il primo sul traguardo in tempo reale e per il vincitore overall del raggruppamento più numeroso tra ORC International e IRC. Il week end che precede la regata (25-26 maggio), il Porto di Pisa sarà invece teatro di una serie di eventi e attività collaterali targate 151 Miglia, da 151 Bimbi a vela, alla corsa podistica 15.1 Run, fino ad altri appuntamenti che saranno comunicati più avanti.

Ambiente: quattro donne britanniche attraversano l'Atlantico per un mare senza plastica



Il team britannico Row for the Ocean diventa il primo equipaggio femminile a completare la Talisker Whisky Atlantic Challenge 2018/2019. Le ragazze hanno completato la traversata più dura al mondo, oltre 3000 miglia sull'Atlantico per una raccolta fondi a favore dell'associazione Surfers Against Sewage, che si batte contro l'inquinamento dei mari dovuto alla plastica. Il team Row for the Ocean composto da Kirsty Barker (28), Kate Salmon (31), Rosalind West (36) e Laura Try (36) è arrivato sulle coste di Antigua dopo aver passato in mare 43 giorni, 2 ore e 20 minuti. L'equipaggio è stato messo a dura prova da complicazioni di salute e ha dovuto dosare le forze lungo la tratta, dove è stato protagonista di una spettacolare gara con il team maschile Atlantic Seaman, battuto nel finale con un distacco di sole due ore. Per le ragazze è stato un fantastico viaggio alla scoperta di se stesse, del proprio coraggio e determinazione, lungo il quale hanno avuto il privilegio di essere affiancate persino dalle balene, che le hanno seguite per ben 30 minuti. La gara è stata anche un'occasione, purtroppo, per constatare ogni giorno quanta plastica vi sia nei nostri mari, convincendole sempre di più della loro causa a sostegno di Surfers Against Sewage. I soldi raccolti andranno a favore della fondazione per aiutare a ripulire i mari, garantendo un ambiente più sano alle generazioni future. Ogni membro dell'equipaggio è profondamente legato alla natura e prova un senso di grande rispetto per il mare e le sue coste, vissuto nella propria routine quotidiana, a lavoro come nel tempo libero. Laura lavora per una compagnia che costruisce imbarcazioni proprio per questo tipo di traversate, e tuttavia ha apprezzato il canottaggio solo da qualche anno. Kate è Consulente Scientifica presso il Metropolitan Office; Ros e Kirsty sono invece cresciute in riva al mare, amano da sempre il canottaggio e sono con Kate nello stesso club sportivo di Exeter. Prima di partire dalle Isole Canarie, le ragazze

erano impegnate in una campagna per rendere Exeter la prima città al mondo senza plastica entro il 2020, impegno che ora continueranno a sostenere. Rosalind, skipper del team, ha commentato così: "Per dirla in maniera semplice, abbiamo attraversato l'Oceano per salvarlo. Durante il viaggio non avevamo molte distrazioni, ed è stato facile e triste allo stesso tempo renderci conto di quanta plastica ci fosse, si notava quasi più quella che la vita marina. Tuttavia questo è l'esatto motivo per cui ci siamo iscritte alla gara, per fare sapere quanto i nostri mari siano danneggiati da un inquinamento inutile e come sia possibile cambiare la situazione tutti insieme, un piccolo passo alla volta. Aver visto tutto ciò con i nostri occhi ha avuto un grande effetto su di noi." La Talisker Whisky Atlantic Challenge è un'esperienza assolutamente unica, in grado di cambiare la vita. Ogni partecipante brucia circa 8.000 calorie al giorno, perdendo approssimativamente il 20% del peso corporeo durante la gara. Oltre alla sfida dal punto di vista fisico, gli atleti devono collaborare per rimanere mentalmente forti, soprattutto perché trascorrono il giorno di Natale e la vigilia di Capodanno lontani dalle famiglie durante questa sensazionale avventura, che dura dai 35 ai 90 giorni. Nelle avversità, sono inoltre testimoni di momenti mozzafiato, a stretto contatto con la natura, immersi nella straordinaria vita marina e in tramonti spettacolari. Lisa Everingham, Global Talisker Marketing Manager, commenta così: "Siamo molto felici per le Row for the Ocean e ammiriamo la loro determinazione in ogni momento della gara che ha saputo portarle a vincere questa edizione. È stato un vero privilegio non solo sostenerle in quest'avventura capace di cambiare la vita, ma anche aver preso parte al loro viaggio. Questa gara è davvero unica, spinge i partecipanti a spogliarsi delle vesti della vita frenetica di tutti i giorni, per riabbracciare la natura e riscoprire ciò che più conta".

Seria A, è la giornata dei big match ecco le quote della 21esima giornata

I rossoneri si sono ripresi il quarto posto e devono difenderlo dalle romane, gli azzurri non mollano l'inseguimento alla Juventus. La gara si preannuncia combattuta, ma gli analisti di Sisal Matchpoint favoriscono i campani, che non perdono contro il Milan dal 2014: il segno 2 è a 2,05. La vittoria rossonera è offerta a 3,60, a 3,50 il pareggio. Decisi gli scommettitori, 8 su 10 hanno scelto il Napoli. Grande entusiasmo in casa rossonera per l'arrivo di Piatek, che potrebbe debuttare già contro gli azzurri, dando vita a un derby polacco in attacco contro Milik, suo rivale in Nazionale. Sul tabellone Matchpoint si può puntare su chi sarà più decisivo nel match, Milik è in vantaggio a 3,60 contro il 4,00 del neo rossonero. Il pareggio tra i due è a 1,70. Altra sfida, quelle delle parate tra Donnarumma e Meret, tra i più giovani portieri del campionato e probabilmente futuri rivali in Nazionale. Nella scommessa 1X2 parate, il milanista sarà il più impegnato, a 1,60, Meret è a 4,00.



In una domenica ricca di scontri diretti tra le formazioni di vertice, spicca anche Atalanta - Roma, divise da due punti in classifica e all'inseguimento del quarto posto. I bookie favoriscono la Dea, a 2,20, la vittoria giallorossa è a 3,15 a 3,55 il pareggio. Equilibrio tra gli scommettitori, il 40% si schiera con i nerazzurri, il 22% con i capitolini, per il 38% sarà un pareggio. Nell'ultima

giornata i bergamaschi hanno ribadito di essere il migliore attacco della Serie A segnando 5 reti al Frosinone, di cui 4 di uno scatenato Duvan Zapata, già salito a quota 14 centri stagionali, come Ronaldo e Quagliarella. La sua rete ai giallorossi vale 2,50, la doppietta è a quota 11,00. L'Inter va a Torino in difesa del terzo posto e parte favorito a 2,10, con la vittoria granata a 3,60 e il

pareggio a 3,35. Nerazzurri in crisi di gol: nelle ultime 6 hanno segnato solo 4 reti e Icardi è a secco da più di un mese. Il suo ritorno al gol è probabile, offerto a 2,10. A chiudere la domenica altro big match, quello tra Lazio e Juventus. Con la sconfitta contro il Napoli, la squadra di Inzaghi si è confermata debole con le grandi, per di più con i bianconeri non vince in campionato all'Olimpico dalla stagione 2003-2004. Anche stavolta i tre punti sembrano destinati alla sponda bianconera: il pronostico dice Juve, a 1,80, il successo biancoceleste è a 4,60, il segno X si gioca a 3,55. Si schierano con la capolista anche gli scommettitori, il 90% ha infatti puntato sul segno 2. Immobile scalpita e vuole segnare anche per accorciare la distanza da Ronaldo nella classifica cannonieri. Il favorito nella scommessa 1X2 marcatori è però il bianconero, a 2,55 contro il 5,00 del biancoceleste. Una doppietta? A 6,50 quella di CR7, per quella di Immobile si sale a 16,00.

Sala: la famiglia cerca da sola

Dopo la sospensione ufficiale da parte delle autorità britanniche, i familiari non si danno pace.

L'aviatore, David Ibbotson, non avrebbe potuto trasportare passeggeri, sembra sprovvisto di licenza

Noleggiare barche e arruolare sommozzatori. L'ordine è arrivato dalla famiglia di Emiliano Sala, desiderosa di continuare le ricerche privatamente per recuperare almeno il corpo dell'attaccante che era su un piccolo aereo da turismo, scomparso dai radar sopra il canale della Manica il 21 gennaio. Sala, ventottenne attaccante argentino, stava volando da Nantes a Cardiff e sarebbe sparito a Nord dell'isola di Alderney e a Ovest del faro di Casquets. La decisione della famiglia giunge dopo la sospensione ufficiale delle ricerche da parte delle autorità bri-

tanniche. Intanto le stesse autorità hanno aperto un'inchiesta sul Piper Malibu e si concentreranno su "tutti gli aspetti operativi", a partire dalla licenza del pilota del velivolo, che sta facendo molto discutere nelle ultime ore. Secondo i registri ufficiali, l'aviatore David Ibbotson aveva superato le visite mediche di idoneità a novembre, ma era in possesso di una licenza privata e secondo le leggi americane (il Piper era stato registrato negli Usa) non avrebbe potuto trasportare passeggeri. Secondo il Times, con la sua licenza non poteva trasportare passeg-

geri paganti, per la quale servono più ore di volo e addestramento: "Non possiamo confermare il tipo di licenza posseduta da David Ibbotson, questi dettagli saranno esaminati nel contesto di un'indagine sull'incidente", ha risposto l'Autorità britannica per l'aviazione civile. E nelle ultime ore anche Lionel Messi ha lanciato un appello perché riprendano le ricerche nella Manica per il calciatore. In una storia su Instagram, l'attaccante del Barcellona ha chiesto che "finché c'è una possibilità, un filo di speranza, bisogna cercare Emiliano".



lotto superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO

Estr. n.11 del 24/01/2018

Bari	64	54	23	27	50
Cagliari	4	73	34	20	37
Firenze	55	72	50	5	56
Genova	27	34	4	50	72
Milano	70	15	82	77	22
Napoli	12	7	30	40	6
Palermo	58	36	35	21	49
Roma	77	36	88	8	15
Torino	41	14	60	16	9
Venezia	71	84	78	10	87
Nazionale	69	63	12	39	32

SuperEnalotto

Concorso numero 11 del 24/01/2018

3 19 40 49 60 82 Jolly 12 Star 62

Montepremi 4.146.278,40

Nessun "6" JP 95.235.380,11

Nessun "5+1"

15 "5" 11.609,58

573 "4" 307,24

21.547 "3" 24,71

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA					
RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (370)	84 (367)	77 (362)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (372)	74 (372)	69 (371)	64 (371)
GENOVA	21 (366)	19 (366)	72 (362)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (380)	16 (373)	15 (371)	14 (370)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (383)	13 (372)	6 (367)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (364)	21 (362)	55 (359)
ROMA	63 (373)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (362)
TORINO	81 (379)	85 (375)	5 (374)	48 (373)	60 (371)
VENEZIA	86 (387)	65 (378)	89 (374)	55 (371)	53 (367)
TUTTE	81 (3519)	90 (3470)	73 (3467)	20 (3455)	74 (3454)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO											
SESTINA	Numero Ritardo	74	18	75	85	13	25	65	81	29	67
		53	48	46	45	42	42	42	39	38	36

emiliani.grafica@libero.it



14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicityv.com

Teatro, Roma: Peggy Guggenheim, "Woman before a glass" al Palladium

La storia di una donna coraggiosa e trasgressiva, dalla vita travolgente e travagliata, animata da un amore per l'arte contemporanea così grande da farla diventare la più celebre collezionista di sempre. Dopo il debutto al Festival di Todi e le repliche al Teatro Quattrocchi di Roma, gli applausi di Torino, Livorno e tante altre città italiane torna nella Capitale "Woman before a glass", il trittico scenico in quattro quadri di Lanie Robertson incentrato sull'affascinante figura di Peggy Guggenheim. Caterina Casini, diretta da Giles Stjohn Devere Smith, sarà in scena al Teatro Palladium dall'1 al 3 febbraio (1 e 2 febbraio ore 20.30; 3 febbraio ore 18.30). Una performance per una sola attrice che offre al pubblico la possibilità di guardare il mondo e l'arte contemporanea attraverso gli occhi di Peggy Guggenheim: ciò che lei ha cercato, indagato, scoperto, sofferto, sostenuto e promosso. Com'è noto, Guggenheim comprò Palazzo Venier dei Leoni a Venezia e lì raccolse la sua straordinaria collezione d'arte moderna. Fu una donna capace di intuire il mondo che la circondava, che credeva negli artisti su cui puntava anche se il resto del mondo ancora non sapeva riconoscere quelli che

poi furono Pollock, Kandinsky, Mirò, Bacon, Ernst e tanti altri. Attraverso un linguaggio disinvolto e provocatorio (così com'era la stessa Peggy), lo spettacolo racconta alcuni momenti degli ultimi anni di Guggenheim: si ripercorrono i momenti drammatici della guerra, la fuga dalla Francia per le persecuzioni naziste, durante la quale Peggy nascose tele e sculture tra i piatti e le vettovalie di cucina, i difficili rapporti con mariti e amanti. Emergono i suoi momenti di forza e le sue debolezze: il rapporto conflittuale con la figlia, morta suicida; i rapporti d'affari con le più importanti gallerie e musei del mondo; i suoi rimpianti, le nostalgie e il suo scivolare lento verso la serenità della fine. C'è una componente essenziale che Peggy trasmette al pubblico: la tensione che vive e si specchia nella certezza e nei ricordi; gli amanti, i colori, i pittori, i vestiti, il fumo, gli amici, le macchie, l'acqua, il dramma. Ogni momento rievocato dalla sua memoria rivive nei

due blocchi scenografici. La tecnica del video-mapping permette di isolare parti di una superficie creando quindi una "mappatura" bagnata dalla video-proiezione. Caterina Casini è attrice regista e autrice, e si occupa costantemente di didattica teatrale. Diplomata allo Studio Fersen di Arti Sceniche nel 1977, inizia subito il suo percorso di attrice con le regie brechtiane di Gian Carlo Sammartano.



Oggi in tv Sabato 26 Gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06.00 - Rai - News24 06.30 - TG 1 06.43 - COISS Viaggiare informati 06.45 - Unomattina 07.00 - TG 1 07.10 - Che tempo fa 07.11 - Unomattina 07.30 - TG 1 L.I.S. 07.33 - Unomattina 07.49 - Che tempo fa 07.51 - Unomattina 08.00 - TG 1 08.25 - Che tempo fa 08.27 - Unomattina 09.00 - TG 1 09.07 - Che tempo fa 09.09 - Unomattina 09.30 - TG1 FLASH 09.35 - Parlamento Telegiornale 09.38 - Unomattina 09.55 - TG 1 10.00 - Storie Italiane 11.30 - La prova del cuoco 13.30 - TELEGIORNALE 14.00 - Vieni da Me 15.40 - Il Paradiso delle Signore 16.30 - TG 1 16.40 - TG1 Economia 16.45 - Che tempo fa 16.47 - COISS Viaggiare informati 16.50 - La vita in diretta 18.45 - L'Eredità 20.00 - TELEGIORNALE 20.30 - Prima Festival 20.35 - Soliti Ignorati - Il Ritorno 21.25 - Superbrain - Le Supermenti 23.58 - TG1 60 Secondi 00.00 - TV7 01.05 - TG1 NOTTE 01.30 - Che tempo fa 01.40 - Cinematografo 02.35 - Sottovoce 03.05 - Rai - News24	06.00 - Legami 07.05 - Heartland Un regalo per Amy 07.45 - Sea Patrol Capitani coraggiosi 08.30 - TG 2 08.40 - Madam Secretary Dopo l'esplosione 09.20 - Sereno Variabile 40 anni insieme 09.55 - Gli imperdibili 10.00 - TG2 Italia 10.50 - TG2 Flash 10.55 - Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 12.00 - I Fatti Vostri 13.00 - TG2 GIORNO 13.30 - TG2 Eat Parade 13.50 - TG 2 Sì, Viaggiare 14.00 - Detto Fatto 16.45 - Aprì e Vncì 17.15 - Castle Inconfrontravvicinati di tipo omicida 18.00 - Parlamento Telegiornale 18.10 - TG 2 Flash L.I.S. 18.15 - TG 2 18.30 - TG Sport 18.48 - Meteo 2 18.50 - N.C.I.S. Un pugno pericoloso 19.40 - Hawaii Five-0 Paradiso 20.30 - TG2 20.30 21.05 - Cut 21.20 - The Good Doctor 23.45 - Povera Patria 01.25 - CALCIO & MERCATO 02.30 - Generazione Giovani 03.30 - Appuntamento al cinema 03.35 - A.C.A.B. 05.15 - Piloti 05.30 - Cut 05.35 - Squadra Speciale Cobra 11	06.00 - Rai - News24 07.00 - TGR Buongiorno Italia 07.30 - TGR Buongiorno Regione 08.00 - Serena Bortone conduce Agora 10.00 - Mi manda Raitre 10.40 - Tutta Salute 11.20 - Parlamento Spazio libero 11.30 - Chi l'ha visto? 11.30 11.55 - Meteo 3 12.00 - TG3 12.25 - TG3 Fuori TG 12.45 - Quante storie 13.15 - Passato e Presente 14.00 - TG Regione 14.18 - TG Regione Meteo 14.20 - TG3 14.49 - Meteo 3 14.50 - TGR Leonardo 15.05 - TGR Piazza Affari 15.10 - TG3 LIS 15.15 - Parlamento Telegiornale 15.20 - Gli imperdibili 15.25 - Non ho l'età 15.45 - Aspettando Geo 17.00 - Geo 18.55 - Meteo 3 19.00 - TG3 19.30 - TG Regione 19.51 - TG Regione Meteo 20.00 - Blob 20.25 - Nuovi Eroi 20.45 - Un posto al sole 21.20 - Viva l'Italia 23.15 - Rabona il colpo a sorpresa 00.00 - TG3 Linea notte 00.10 - TG Regione 00.13 - TG3 Linea notte 01.00 - Meteo 3 01.05 - Parlamento Telegiornale 01.15 - Appuntamento al cinema 01.20 - Terza Pagina 01.45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 01.55 - Nata ieri 03.30 - Una cadillac tutta d'oro 05.07 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06.10 - FUORI DAL CORO 06.30 - MEDIA SHOPPING 06.45 - MEDIA SHOPPING 07.00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 07.08 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 07.15 - SUPERCAR 08.20 - MONK 09.15 - DETECTIVE IN CORSIA 10.20 - DETECTIVE IN CORSIA 11.20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11.55 - ANTEPRIMA TG4 12.00 - TG4 - TELEGIORNALE 12.28 - METEO.IT 12.30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13.00 - LA SIGNORA IN GIALLO 14.00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15.30 - I VIAGGI DI DONNAVENTURA 16.14 - IL PRINCIPE GUERRIERO - 1 PARTE 16.52 - TGCOM 16.54 - METEO.IT 16.58 - IL PRINCIPE GUERRIERO - 2 PARTE 18.50 - ANTEPRIMA TG4 18.55 - TG4 - TELEGIORNALE 19.30 - FUORI DAL CORO 19.50 - TEMPESTA D'AMORE 20.30 - STASERA ITALIA 21.25 - QUARTO GRADO 00.30 - DONNAVENTURA 01.30 - MODAMANIA 02.10 - TG4 NIGHT NEWS 02.32 - STASERA ITALIA 03.25 - MEDIA SHOPPING 03.44 - LE DUE LEGGI 05.03 - APPUNTAMENTO CON MORANDI	06.00 - PRIMA PAGINA TGS 06.15 - PRIMA PAGINA TGS 06.31 - PRIMA PAGINA TGS 06.46 - PRIMA PAGINA TGS 07.00 - PRIMA PAGINA TGS 07.15 - PRIMA PAGINA TGS 07.30 - PRIMA PAGINA TGS 07.45 - PRIMA PAGINA TGS 07.55 - TRAFFICO 07.58 - METEO.IT 07.59 - TGS - MATTINA 08.45 - MATTINO CINQUE 10.57 - TGS - ORE 10 11.00 - FORUM 13.00 - TGS 13.39 - METEO.IT 13.41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14.10 - UNA VITA - 627 - II PARTE - 1aTV 14.45 - UOMINI E DONNE 16.10 - ISOLA DEI FAMOSI 16.20 - AMICI DI MARIA 16.30 - IL SEGRETO - 1876 2a parte 17.10 - POMERIGGIO CINQUE 18.45 - AVANTI UN ALTRO 19.42 - TGS - ANTICIPAZIONE 19.43 - AVANTI UN ALTRO 19.57 - TGS PRIMA PAGINA 20.00 - TGS 20.39 - METEO.IT 20.40 - STRISCIA LA NOTIZIA 21.20 - CHI VUOL ESSERE MILIONARIO 00.30 - TGS 01.02 - METEO.IT NEWS 01.03 - SUPERCINEMA 01.35 - STRISCIA LA NOTIZIA 02.02 - UOMINI E DONNE 05.00 - MEDIA SHOPPING 05.15 - TGS 05.44 - METEO.IT NEWS 05.45 - MEDIA SHOPPING	06.51 - L'APE MAIA 07.15 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - L'INVITO 07.40 - L'INCANTEVOLE CREAMY 08.05 - PICCOLI PROBLEMI DI CUORE 08.36 - CHICAGO FIRE - MOSSA VINCENTE 09.30 - CHICAGO FIRE 10.31 - LAW & ORDER 11.25 - LAW & ORDER 12.25 - STUDIO APERTO 12.58 - METEO.IT 13.00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13.05 - SPORT MEDIASET 13.45 - I SIMPSON - SOTTERFUGIO GIALLO 14.10 - I SIMPSON - I PIRATI DI SPRINGFIELD 14.35 - I SIMPSON 15.00 - BIG BANG THEORY 15.30 - BIG BANG THEORY 16.00 - BLACK-ISH - MONOPOLI NERO 16.30 - DUE UOMINI E 1/2 17.00 - FRIENDS 17.25 - FRIENDS 17.55 - L'ISOLA DEI FAMOSI 18.30 - STUDIO APERTO 18.58 - METEO.IT 19.00 - SPORT MEDIASET 19.40 - C.S.I. NEW YORK 20.30 - C.S.I. 21.25 - MAI DIRE TALK 00.25 - MI FIDO DI TE - 1 PARTE 01.22 - TGCOM 01.25 - METEO.IT 01.28 - MI FIDO DI TE - 2 PARTE 02.30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02.45 - SPORT MEDIASET 03.10 - MEDIA SHOPPING 03.25 - LUPIN III 04.28 - MEDIA SHOPPING 04.43 - LE AVVENTURE DI LUPIN III

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come brividi vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renatino conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libreria.

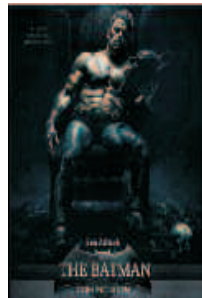


DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furia Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furia Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incolpare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è lei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tipharex ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.



GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débâcle, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. È però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il ferace avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.

KILL BILL: VOL. 3

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Hogue è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrollo, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stropia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.

L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".

